

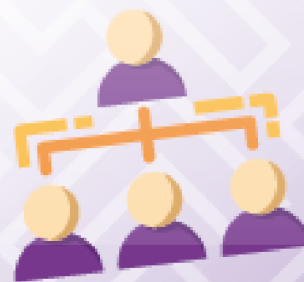


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA REGGIO NORD

REMM133007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA REGGIO NORD è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5931** del **16/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 68** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 72** Attività di FAD
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 95** Valutazione degli apprendimenti
- 100** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 105** Aspetti generali
- 106** Modello organizzativo
- 120** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 122** Reti e Convenzioni attivate
- 130** Piano di formazione del personale docente
- 137** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

Il territorio reggiano è a forte attrattiva migratoria; Correggio, Guastalla e Montecchio hanno il maggior numero di residenti; seguono Rolo, Fabbrico e Luzzara. La popolazione straniera proviene soprattutto dal Marocco, dal Pakistan, da paesi dell'Asia Orientale (India e Cina). Dai dati emerge che la percentuale del numero degli iscritti è rimasta nel triennio sempre alta, passando dal 96.02% al 97.02%; ciò a conferma del ruolo centrale del CPIA nel rispondere ai bisogni formativi e di integrazione dell'utenza. La maggior parte degli studenti è in età lavorativa, con una fascia d'età prevalente tra i 30 e i 45 anni rimasta più o meno stabile. Il tasso di disoccupazione è in linea con i riferimenti regionali ed è più alto per l'utenza maschile. Sull'utenza femminile si è molto lavorato in questi anni garantendo l'erogazione di corsi dedicati in orari mattutini, affinché le donne potessero conciliare i tempi di vita e di accudimento dei figli con quelli della scuola. Il risultato è stato un aumento della percentuale al 39% di studentesse iscritte e frequentanti, in particolar modo a bassa scolarizzazione, con un dato superiore, anche se di poco, ai parametri regionali (31,8%) e nazionali (33,6%). La scolarizzazione e l'acquisizione di competenze sono punti di partenza fondamentali per la loro integrazione, anche lavorativa.

Vincoli:

Non sempre sono condivisi i dati relativi alla popolazione straniera sul territorio reggiano (numero di neoarrivati, informazioni sul livello di scolarizzazione, indicatori sui bisogni formativi, status giuridico, etc.) con gli Enti locali e i loro servizi sociali, l'AUSL, i centri di ascolto e interculturali, le associazioni e le cooperative, i soggetti del terzo settore, i centri per l'impiego, etc. Queste sono le principali risorse territoriali per il sostegno socio-educativo scolastico, il servizio di mediazione culturale, l'assistenza socio-sanitaria, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale. Con tutti loro, pertanto, si auspica una sinergia maggiore per assicurare un'integrazione tra scuola e territorio non solo per la fase di accoglienza e di svolgimento del percorso formativo, ma anche per la definizione di obiettivi di risultato e di impatto di integrazione delle persone nel tessuto locale, e dunque dell'efficacia delle azioni formative messe in campo dall'Istituzione Scolastica.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il territorio della provinciale su cui opera il CPIA presenta un tessuto imprenditoriale a vocazione prevalentemente agricola, metalmeccanica, tessile, della produzione e lavorazione delle ceramiche e della ristorazione (quest'ultima in particolar modo per le donne). Il 90% degli studenti è in età lavorativa e il tasso di chi è in cerca di occupazione è ad oggi al 10%, leggermente in flessione rispetto al dato del 25% relativo all'a. s. 24/25. Il CPIA ha in attivo convenzioni e accordi i principali stakeholder del territorio (Enti locali e di formazione professionale, Centri per l'impiego, associazioni, centri interculturali, soggetti del terzo settore), ed ha attivato due percorsi formativi di II livello di Operatore dei servizi sociosanitari e di Enogastronomia con Istituti superiori secondari. Con tutti questi il CPIA collabora per iniziative di ampliamento dell'OF finalizzate all'orientamento per il proseguimento degli studi e/o per la ricerca attiva del lavoro e all'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza, necessarie all'apprendimento permanente e all'inserimento delle persone nel tessuto socio-culturale e di lavoro. Negli ultimi anni sono aumenti gli arrivi di minori non accompagnati, che il CPIA accoglie nel Primo livello se di età superiore ai 16 anni. E' stato messo a sistema un Piano di orientamento per sostenere gli studenti in un percorso di sviluppo delle proprie attitudini, capacità e competenze, e di crescita personale e professionale.

Vincoli:

Si segnala la difficoltà nel mantenere stabile con le cooperative una concertazione condivisa delle azioni formative da mettere in campo e della rilevazione spesso di abbandoni scolastici per spostamenti o rientri nei paesi d'origine; per quest'ultimo aspetto però il tasso di dispersione non è eccessivamente alto ed è in linea con i parametri regionali. E' complessa la realizzazione di una concertazione con gli stakeholder sull'attivazione di specifici moduli formativi extracurricolari di orientamento e/o potenziamento delle competenze utili al proseguimento degli studi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro, e per implementare strumenti condivisi di riconoscimento e di validazione dei crediti formali, non formali e informali. A volte manca da parte degli stakeholder, in particolar modo da parte dei Centri per l'impiego, degli Enti di formazione professionale, di soggetti del terzo settore, la pubblicizzazione dell'offerta formativa del CPIA, nonostante la capillare comunicazione istituzionale. Andrebbe potenziato il dialogo e il confronto, nonché la costruzione condivisa di obiettivi, azioni, strumenti di monitoraggio e risultati attesi, attraverso l'elaborazione di un Patto educativo di comunità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il CPIA Reggio Nord ha la propria sede centrale a Correggio (RE). L'edificio è in ottime condizioni, gli spazi e gli ambienti didattici sono luminosi, accoglienti e innovativi. Strutturato in quattro Centri



territoriali, risponde ai bisogni formativi con un numero di punti di erogazione che va dai 22 ai 27; questi sono in edifici di proprietà di Istituzioni scolastiche e/o di Enti locali. Con i Fondi PNRR sono stati ulteriormente innovati ambienti anche nei punti di erogazione, dotandoli di strumentazione tecnologica e di arredi che possono essere trasportati in altri, se necessario. Il CPIA è dotato nella sede centrale di un'aula Agorà, ambiente di apprendimento strategico per un ampliamento dell'OF non solo attraverso percorsi di potenziamento linguistico, ma anche attraverso corsi per l'acquisizione di competenze trasversali, come quelle di cittadinanza attiva e digitale. Unitamente alla dotazione ordinaria, spesso insufficiente a soddisfare le proprie esigenze formative e organizzative, il CPIA dispone di fondi europei, quali FAMI FINC 3 e PON 21-27, che vengono prevalentemente utilizzati per corsi di lingua italiana L2, data la costante richiesta di alfabetizzazione da parte di un'utenza, spesso analfabeta, costantemente in arrivo dai Paesi terzi. Inoltre, per attività progettuali extracurricolari coerenti con il PTOF si utilizza il contributo volontario degli studenti, poi distribuito sui quattro Centri Territoriali in base alle proposte progettuali.

Vincoli:

Nella sede centrale è solo un laboratorio utilizzato per più scopi, prevalentemente come spazio per l'insegnamento e l'apprendimento sia dell'informatica che delle lingue. I docenti possono però usufruire di carrelli mobili e della dotazione strumentale (Pc portatili, tablet, lim touch, digital board) acquistati con fondi FERS e PNRR; nelle altre Istituzioni scolastiche ospitanti i laboratori possono essere utilizzati su motivata richiesta e autorizzazione, cosa che ne rende l'uso maggiormente problematico. Il CPIA non ha specificamente una biblioteca; tale scopo è un'aula multiuso, con librerie per valorizzare il patrimonio librario della scuola, e arredi, quali pouff colorati, che rendano l'ambiente più accogliente per la lettura e lo studio autonomo. Tale aula è funzionale anche alla promozione dell'educazione all'interculturalità, al coinvolgimento delle realtà associative e istituzionali in iniziative di inclusione sociale, come quelle di lettura "ad alta voce". Resta a volte difficoltosa la conferma della disponibilità delle sedi nei punti di erogazione da parte degli Enti locali e delle Istituzioni scolastiche, per loro esigenze spesso mutevoli da un anno all'altro. Nel triennio precedente sono stati utilizzati tutti i fondi aggiuntivi legati alle azioni PNRR; restano attualmente quelli del FAMI FINC 3, ma sarà certamente necessaria una rimodulazione per soddisfare le continue richieste formative.

Risorse professionali

Opportunità:

Nel triennio 22-25 il Dirigente scolastico è stato titolare; non così il Dsga, con un notevole sforzo nel garantire stabilità alla gestione della scuola. L'organico del personale docente a tempo indeterminato è rimasto stabile, con una fascia di età prevalente tra i 35 e i 55; più della metà è in



servizio nel Cpia da più di 5 anni. Per il personale ATA, si è riscontrata una maggiore percentuale di personale a tempo determinato. In virtù del Piano triennale di formazione, coerente con il PTOF, sono state realizzate molteplici attività di formazione sia per il personale docente (es. metodologie didattiche innovative) che per il personale ATA (es. uso di piattaforme di gestione amministrativo-contabile); queste sono state occasioni soprattutto per condividere buone pratiche e per favorire la valorizzazione del personale e l'efficacia dei servizi. Parte del personale, sia docente che ATA, ha conseguito anche autonomamente certificazioni linguistiche e attestati di formazione con enti riconosciuti dal MIM. La Funzione strumentale Inclusione, introdotta nell'a.s. 23/24, ha curato l'elaborazione di un PAI, dopo un attento confronto collegiale sul grado di inclusività della scuola e sulla definizione di obiettivi di miglioramento da perseguire e di formazione ulteriore da realizzare. Le misure PNRR, destinate sia alla formazione che all'assunzione di incarichi da parte del personale tutto, hanno permesso la valorizzazione delle competenze professionali.

Vincoli:

Seppure in percentuale minore rispetto agli anni passati, resta ancora il turnover soprattutto del personale ATA, che rende più difficile e lento l'inserimento del personale nuovo nel contesto scolastico, data la peculiarità dell'organizzazione. Per garantire a tutti il diritto alla formazione, in un contesto caratterizzato anche da una flessibilità oraria relativamente all'erogazione dei corsi ordinamentali dal mattino alla sera, sono state messe a punto, ma con difficoltà, tutte le misure organizzative possibili. E' sempre necessario sollecitare nel personale tutto il senso del lavoro in team, del coordinamento, della condivisione di proposte e buone pratiche, di una visione proattiva e fattiva dell'autovalutazione e della conseguenziale e condivisa individuazione di obiettivi di miglioramento. L'esiguità di fondi, anche da parte degli Enti locali, non ha permesso né di ricorrere alle figure professionali dei mediatori linguistici, utilissime soprattutto nella fase di accoglienza degli studenti e di inserimento nel sistema formativo, né di garantire persone in condizioni di svantaggio uno sportello psicologico di supporto per favorire il loro l'autostima, il senso di appartenenza, la capacità di affrontare le difficoltà, e potenziare il loro benessere psicologico e sociale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA REGGIO NORD (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	REMM133007
Indirizzo	VIA CONTE IPPOLITO, 22 CORREGGIO 42015 CORREGGIO
Telefono	0522633059
Email	REMM133007@istruzione.it
Pec	remm133007@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://cpiaregionord.edu.it/

Plessi

C.T. CAVRIAGO (PLESSO)

Codice	RECT70100P
Indirizzo	VIA DELLA REPUBBLICA 23 CAVRIAGO 42025 CAVRIAGO
Edifici	• Via DEL CRISTO 12 - 42025 CAVRIAGO RE

C.T. CORREGGIO (PLESSO)

Codice	RECT70200E
Indirizzo	VIA CONTE IPPOLITO, 22 CORREGGIO 42015 CORREGGIO



Edifici

- Via Conte Ippolito 22 - 42015 CORREGGIO RE

C.T. LUZZARA (PLESSO)

Codice

RECT70300A

Indirizzo

VIA ALCIDE DE GASPERI 8 LUZZARA 42045 LUZZARA

Edifici

- Viale FILIPPINI 42 - 42045 LUZZARA RE

C.T. SCANDIANO (PLESSO)

Codice

RECT704006

Indirizzo

VIA DELLA REPUBBLICA 64 SCANDIANO 42019
SCANDIANO

Edifici

- Via DELLA REPUBBLICA 41 - 42019 SCANDIANO RE

Approfondimento

I punti di erogazione sono presso sedi comunali o presso Istituzioni scolastiche; con questi vengono stipulati accordi di durata annuale o biennale. Il numero varia annualmente dai 22 ai 27, in base alle iscrizioni e alla disponibilità di organico. Alcuni punti di erogazione sono hanno visto cambiare la loro ubicazione per mutate esigenze degli Enti locali o delle scuole. Sono attivi due corsi per il I Livello- I periodo didattico nelle sedi di Correggio e Guastalla, e due percorsi per il II livello : uno per Operatore dei servizi sociosanitari presso l' IPSSI "Mario Carrara" di Guastalla e l'altro per Enogastronomia-settore cucina, presso il Convitto Nazionale "R. Corso" di Correggio.

Il CPIA è stato fino al 2022 in reggenza per alcuni anni; dal 2022 ha un dirigente scolastico titolare.



Dal corrente anno scolastico ha un Direttore SGA titolare

Altre sedi della rete territoriale di servizio **(sprovviste di Codice meccanografico)**

Il territorio di pertinenza del CPIA Reggio Nord comprende 4 Unioni dei Comuni della provincia di Reggio Emilia: Unione dei comuni della Pianura Reggiana, Unione Val d'Enza, Unione Bassa Reggiana, Unione Tresinaro-Secchia. I Comuni in totale sono 27, e comprendono punti di erogazione, sprovvisti di codici meccanografici, che variano annualmente dai 22 ai 27, in base alle iscrizioni e alla disponibilità di organico. In allegato sono i diversi punti di erogazione presenti nei quattro Centri Territoriali.

Allegati:

Elenco sedi CPIA REGGIO NORD.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	1	1
	Informatica	1	1
Biblioteche	Classica	1	1
Aule	Aula Agorà	1	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	27	27
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	6	6

Approfondimento

La sede centrale a Correggio è in ottime condizioni, perché di recente realizzazione, e gli spazi e gli



ambienti didattici sono luminosi, accoglienti e innovativi. Le restanti sedi sono in edifici di proprietà di Istituzioni scolastiche e/o di Enti locali; le condizioni degli ambienti e delle attrezzature tecnologiche sono molto diversificate; tutti i locali rispettano il dettato del D.Lgs. 81/ 2008. Con i Fondi PNRR - Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 - Ambienti di apprendimento innovativi nei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), sono state acquistate attrezzature e strumentazione tecnologica (tablet, Lim, Touch, Digital board), nonché nuovi arredi, così da rendere tutti gli ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi, e da supportare le esigenze didattiche e formative, e di ampliamento dell'offerta. La sede centrale di Correggio è dotata dal 2015 di un'aula Agorà. Sempre nella sede centrale ci sono due aule-laboratori. Nei punti di erogazione, se all'interno delle Istituzioni scolastiche, gli studenti possono usufruire dei laboratori, ma su motivata richiesta e autorizzazione.

La sede centrale è costituita da: presidenza, ufficio DSGA, due uffici per assistenti amministrativi; area accoglienza; Aula Agorà; archivio, 2 aule didattiche.

Il fabbisogno per ogni punto di erogazione è:

- aula a norma sicurezza
- tavoli o banchi e sedie per adulti
- armadio con chiavi
- attrezzature tecnologiche: Lim o Digital board, stampante, fotocopiatore, PC portatile, rete Internet



Risorse professionali

Approfondimento

La pianta organica è costituita da Dirigente scolastico con titolarità, Dsga con contratto a tempo indeterminato in anno di formazione e prova, 24 docenti e 16 ATA, di cui 4 assistenti amministrativi e 11 collaboratori scolastici. La fascia di età media del personale docente è tra i 35 e i 55; più della metà è a tempo indeterminato e in servizio nel CPIA da più di 5 anni. Per il personale ATA la metà è a tempo determinato. Il numero dei docenti in organico è stato riconfermato rispetto allo stesso anno; si auspica la trasformazione della classe di concorso EEEE (posto comune sulla scuola primaria), di appartenenza del personale che ha presentato domanda di pensionamento, nella classe di concorso A023 (Lingua italiana per alloglotti), specifica per i CPIA. L'organico ATA risulta ancora insufficiente a gestire tutte le esigenze, ordinarie e non, dei punti di erogazione; questo comporta spesso una rimodulazione dell'organizzazione e la presenza su due sedi nella stessa giornata dei collaboratori scolastici. L'organizzazione oraria a scavalco su due sedi risulta ad oggi l'unica soluzione complessa ma realizzabile, per ottimizzare l'efficienza dell'organizzazione e migliorare l'offerta formativa.



Aspetti generali

Il CPIA ha lo scopo di veicolare nella pratica educativa quotidiana i valori fondanti dello Stato di Diritto, della Costituzione, della Carta Europea dei Diritti Fondamentali e della legislazione scolastica vigente nazionale e comunitaria. Come Istituzione scolastica persegue l'educazione interculturale e alla legalità, la valorizzazione della diversità come patrimonio della comunità educante, idee e pratiche di cittadinanza attiva, per una reale integrazione nella comunità territoriale e nel mercato del lavoro.

Pertanto, il CPIA si prefigge di realizzare i seguenti obiettivi strategici :

- Interpretare i bisogni formativi del territorio e della popolazione adulta italiana e straniera;
- Favorire l'interazione tra istruzione formale, non formale e informale il riconoscimento dei crediti
- Elevare il livello d'istruzione di ciascuno studente iscritto, attraverso percorsi personalizzati, flessibili e individualizzati;
- Realizzare efficaci servizi per gli studenti (accoglienza, ascolto, orientamento, consulenza, azioni di informazione e di documentazione delle attività);
- Potenziare in modo inclusivo e personalizzato le competenze di base e trasversali;
- Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e democratica, attraverso l'educazione civica e i Percorsi di Garanzia delle Competenze
- Stipulare convenzioni con i centri di formazione professionale, gli Istituti di istruzione e formazione professionale (IeFP) presenti sul territorio per il conseguimento di qualifiche triennali e diplomi quadriennali, percorsi di apprendistato, percorsi IFTS, percorsi ITS;
- Promuovere l'orientamento in uscita attraverso "misure di sistema" che facilitino il passaggio dall'alfabetizzazione fino al II Livello, ampliando la costituzione di Accordi di Rete con gli Istituti Secondari di secondo grado (Istituti tecnici e professionali);
- Promuovere un Patto di comunità educante con Enti locali, cooperative, associazioni, enti del terzo settore, mettendo insieme risorse e competenze, per supportare il successo formativo, contrastare la dispersione scolastica, rendere la scuola un presidio centrale per



il territorio;

- Sostenere le persone a riconoscere le proprie capacità e attitudini, e a riprogettare un percorso di vita professionale, promuovere l'orientamento attraverso proficue collaborazioni con il Centro per l'Impiego territoriale, con le aziende, con tutti gli attori del sistema di ricerca attiva del lavoro;
- Realizzare progetti innovativi di ampliamento dell'offerta formativa (es. FAMI, PON, PNRR, ERASMUS, etc.) nell'ottica di un'internazionalizzazione quale stimolo alla inter e multiculturalità, che già caratterizza il contesto umano e formativo del CPIA.



Priorità desunte dal RAV

● Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Potenziare le azioni di orientamento e continuità

Traguardo

Realizzazione di un Patto educativo di Comunità con Enti e soggetti attivi nell'integrazione dei cittadini stranieri

● Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Aumento della percentuale di studenti che acquisiscono un livello avanzato di competenze.

Traguardo

Potenziare la continuità tra i diversi livelli (Alfabetizzazione, I livello, II livello) e con gli Enti di formazione professionale per l'acquisizione di attestazioni, certificazioni, diplomi e qualifiche professionali.

● Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa



Priorità

Potenziare competenze di base, trasversali e di cittadinanza attiva

Traguardo

Predisporre e organizzare, in continuità con gli anni precedenti, corsi, progetti, iniziative di ampliamento formativo curricolare ed extracurricolare, coinvolgendo tutti i punti di erogazione, la comunità scolastica e territoriale

● Competenze di base

Priorità

Avvio del percorso I livello – secondo periodo didattico è finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione.

Traguardo

Rinnovo per ampliamento dell'offerta formativa con percorso I livello – secondo periodo didattico dell'Accordo di rete con Istituti di Istruzione superiore.

● Risultati a distanza

Priorità

Integrare i risultati a distanza acquisibili dalla scuola con i dati dei servizi educativi, formativi, di ricerca attiva del lavoro e di occupabilità, per la progettazione di modelli formativi flessibili in virtù dei bisogni del territorio e della reale integrazione degli studenti nel tessuto sociale, culturale ed economico di vita



Traguardo

Rendere sistematiche le azioni di monitoraggio dei risultati, per individuare obiettivi di miglioramento



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento
- Potenziare negli studenti le conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'imprenditorialità
- Favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione (percorsi di formazione continua, percorsi di leFP, percorsi di apprendistato, percorsi di IFT, percorsi di ITS, ecc.)
- Favorire il raccordo con i Centri per l'impiego e il mondo aziendale

REMM133007 - AE7D530 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003919 - 15/06/2026 - I.6 - I



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Ambienti di apprendimento innovativi: L'Aula Agorà e la FAD

In virtù del Regolamento d'Istituto ispirato al documento "Fruizione A Distanza: ieri, oggi e domani", elaborato dalla Rete nazionale Ict Ida della RIDAP, grazie al coinvolgimento di Dirigenti del CPIA, insegnanti referenti, referenti USR e Ministero, INDIRE ed EPALE Italia, e della dotazione dell'Aula Agorà quale ambiente di apprendimento innovativo, il CPIA si prefigge di favorire la personalizzazione del percorso di istruzione degli studenti, attraverso moduli didattico-formativi diversificati, fruibili, stimolanti, e di contribuire allo sviluppo/potenziamento in loro delle competenze digitali e trasversali, grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie e di metodologie innovative.

Azioni previste sono:

- Realizzazione di UDA fruibili in FAD con materiale didattico e valutativo condivisibile
- Implementazione di uno spazio virtuale facilmente accessibile da cui scaricare il materiale multimediale
- Formazione dei corsisti sull'utilizzo dei nuovi sussidi didattici
- Formazione dei docenti sulle metodologie
- Definizione di un Piano didattico-formativo FAD
- Definizione di un Piano didattico-formativo Aula Agorà, che permetta soprattutto la realizzazione di progetti, attività. Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, anche con la partecipazione di soggetti pubblici e privati in grado di realizzare collaborazioni sinergiche per l'attuazione di particolari progetti di formazione
- Elaborazione del curriculum digitale



- Definizione di strumenti e modalità di utilizzo
- Verifica ed eventuale rimodulazione del Regolamento sulle norme di comportamento nell'Aula Agorà.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Aumento della percentuale di studenti che acquisiscono un livello avanzato di competenze.

Traguardo

Potenziare la continuità tra i diversi livelli (Alfabetizzazione, I livello, II livello) e con gli Enti di formazione professionale per l'acquisizione di attestazioni, certificazioni, diplomi e qualifiche professionali.

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Potenziare competenze di base, trasversali e di cittadinanza attiva

Traguardo

Predisporre e organizzare, in continuità con gli anni precedenti, corsi, progetti, iniziative di ampliamento formativo curricolare ed extracurricolare, coinvolgendo tutti i punti di erogazione, la comunità scolastica e territoriale



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Attuare strategie didattico-metodologiche laboratoriali e innovative per garantire il successo formativo degli studenti Attuare interventi di recupero, rinforzo, potenziamento delle competenze Realizzare una valutazione diagnostica, in itinere e finale formativa che contempli non solo i risultati di apprendimento, ma anche le competenze civiche e di cittadinanza, nel rispetto delle comuni linee guida, delle modalità, dei criteri e degli indicatori condivisi adottati in sede collegiale

Progettare moduli formativi flessibili e coerenti con il curriculum verticale d'Istituto

○ **Ambiente di apprendimento**

Attuare una formazione a distanza (FAD) flessibile e coerente con il profilo dello studente, potenziandone la possibilità di accesso al percorso formativo e al tempo stesso di sviluppo delle competenze digitali

Sfruttare al meglio le potenzialità dell'Aula Agorà, quale ambiente di apprendimento innovativo e laboratoriale attraverso il quale potenziare anche le competenze digitali, tanto dei docenti quanto degli studenti

○ **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**



Attivare moduli di orientamento, ri-orientamento e mentoring per l'acquisizione, il recupero, il potenziamento delle competenze di base e trasversali

○ **Orientamento strategico e organizzazione del CPIA**

Sollecitare e potenziare l'utilizzo del digitale come amplificatore di apprendimento

Sollecitare nella comunità scolastica la visione del CPIA quale hub territoriale di inclusione e integrazione

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Prevedere nel funzionigramma altre figure che da un lato acquisiscano nuove competenze professionali attraverso la formazione e la sperimentazione di buone pratiche, dall'altro diano un personale contribuito all'efficacia delle attività e delle iniziative da realizzare

Attività prevista nel percorso: Progettazione UDA per FAD

Descrizione dell'attività

Realizzazione di UDA fruibili in FAD con materiale didattico e valutativo condivisibile.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2026



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Team digitale, Funzioni strumentali, dipartimenti.
Risultati attesi	Aumento del successo formativo e del livello di acquisizione di competenze base e trasversali.

● Percorso n° 2: Orientiamoci

Il CPIA si prefigge di potenziare le attività di orientamento finalizzate a riconoscere il background personale, i livelli di competenza linguistica, i crediti formali, non formali e informali, i bisogni educativi speciali in ingresso; di favorire scelte consapevoli nel prosieguo del percorso formativo o professionale degli studenti, in uscita; di favorisce l'orientamento e la continuità tra alfabetizzazione, I e II livello, di attivare ulteriori accordi di rete con Istituti superiori per il II livello, Centri di formazione professionale, Enti che si occupano della formazione permanente degli adulti, Centri per l'impiego, mondo aziendale.

Azioni previste sono:

- Elaborazione di strumenti di monitoraggio sul numero di studenti che proseguono gli studi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro, come dati di partenza per la programmazione delle azioni
- Formazione dei docenti sulle procedure di riconoscimento dei crediti, sulla base del Regolamento già esistente



- Promozione di momenti di confronto periodico tra docenti dei diversi percorsi presenti sul territorio per condividere pratiche e favorire la continuità educativa
- Digitalizzazione della gestione dei dati relativi all'accoglienza
- Rafforzamento della collaborazione con gli istituti convenzionati, ampliando le azioni di orientamento e continuità didattica per la verticalizzazione del curriculum
- Rafforzamento della rete territoriale con enti e servizi per l'impiego al fine di migliorare l'orientamento e l'inserimento dei corsisti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

Potenziare le azioni di orientamento e continuità

Traguardo

Realizzazione di un Patto educativo di Comunità con Enti e soggetti attivi nell'integrazione dei cittadini stranieri

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Aumento della percentuale di studenti che acquisiscono un livello avanzato di competenze.

Traguardo

Potenziare la continuità tra i diversi livelli (Alfabetizzazione, I livello, II livello) e con gli



Enti di formazione professionale per l'acquisizione di attestazioni, certificazioni, diplomi e qualifiche professionali.

○ **Competenze di base**

Priorità

Avvio del percorso I livello – secondo periodo didattico è finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione.

Traguardo

Rinnovo per ampliamento dell'offerta formativa con percorso I livello – secondo periodo didattico dell'Accordo di rete con Istituti di Istruzione superiore.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Integrare i risultati a distanza acquisibili dalla scuola con i dati dei servizi educativi, formativi, di ricerca attiva del lavoro e di occupabilità, per la progettazione di modelli formativi flessibili in virtù dei bisogni del territorio e della reale integrazione degli studenti nel tessuto sociale, culturale ed economico di vita

Traguardo

Rendere sistematiche le azioni di monitoraggio dei risultati, per individuare obiettivi di miglioramento

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**

Attivare moduli di orientamento, ri-orientamento e mentoring per l'acquisizione, il recupero, il potenziamento delle competenze di base e trasversali

Garantire attività che coinvolgano più studenti possibile e che permettano anche alle donne di partecipare nell'ottica di un reale superamento del divario di genere

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Creazione del dossier dello studente Creazione di un partenariato con il mondo aziendale Adozione di strumenti per la rilevazione, il monitoraggio e l'analisi dei dati

Pianificare e realizzare azioni di ampliamento finalizzate all'orientamento e all'integrazione degli studenti nel contesto formativo e lavorativo territoriale

○ **Orientamento strategico e organizzazione del CPIA**

Sollecitare nella comunità scolastica la visione del CPIA quale hub territoriale di inclusione e integrazione per un'utenza in condizioni di svantaggio sociale, economico e formativo Rafforzare il raccordo con gli Istituti superiori per il II livello Potenziare la comunicazione istituzionale



Sollecitare e potenziare l'utilizzo del digitale come amplificatore di apprendimento

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prevedere nel funzionigramma altre figure che da un lato acquisiscano nuove competenze professionali attraverso la formazione e la sperimentazione di buone pratiche, dall'altro diano un personale contributo all'efficacia delle attività e delle iniziative da realizzare

Creare team di lavoro per la lettura dei risultati attraverso strumenti di rilevazione dei risultati raggiunti, quantitativi e qualitativi, e l'individuazione di nuovi obiettivi di miglioramento

Garantire formazione specifica continua e coerente con gli obiettivi previsti

○ Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Rafforzare la collaborazione con Enti locali, Enti di formazione professionale, Cooperative, Associazioni, Centri per l'impiego, soggetti del terzo settore attivi sul territorio per la progettazione di interventi formativi volti a soddisfare i bisogni formativi dell'utenza e le richieste del mercato del lavoro. Creare format condivisi per la rilevazione di dati su competenze in ingresso e in uscita, risultati formativi, risultati a distanza

Rafforzare la collaborazione con Enti locali, Enti di formazione professionale,



Cooperative, Associazioni, Centri per l'impiego, soggetti del terzo settore attivi sul territorio ai fini di una lettura condivisa dei dati ed una riflessione sulla loro rispondenza alle esigenze formative del territorio e su futuri interventi

Attività prevista nel percorso: Creazione di strumenti digitali per la messa in atto di un sistema strutturato di orientamento

Descrizione dell'attività	Elaborazione di strumenti digitali per la raccolta e la gestione dei dati: registrazione accoglienza sul registro SICPIA, dossier del corsista, Patto Formativo Individuale digitale
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Centri per l'impiego, lefp, Istituti superiori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Funzioni strumentali, team digitale, commissione patti formativi individuali, referente per l'orientamento, la continuità e i rapporti con il territorio, docenti
Risultati attesi	Aumento della percentuale di studenti che proseguono gli studi
	Aumento della percentuale degli occupati



● **Percorso n° 3: Progetti Pleiadi e LORR**

Nell'ambito del Programma Nazionale FAMI 2021-2027 la RIDAP è soggetto proponente dei progetti LORR (Lingua, Orientamento, Riconoscimento, Reti con i CPIA) e Pleiadi. Il primo mira a realizzare la messa in trasparenza, valorizzazione e attestazione degli apprendimenti e delle competenze pregresse in una banca dati unica nazionale; moduli intensivi di microlingua per il lavoro; sportelli per l'orientamento. Il secondo, invece, a qualificare i servizi di Identificazione, Valutazione e Certificazione svolti dai CPIA in relazione alle competenze linguistiche (lingua italiana) e disciplinari attraverso la costituzione di gruppi e sotto-gruppi di lavoro che elaborino linee guida (criteri, metodologie, strumenti, prove) e piattaforma digitale di assessment.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

Potenziare le azioni di orientamento e continuità

Traguardo

Realizzazione di un Patto educativo di Comunità con Enti e soggetti attivi nell'integrazione dei cittadini stranieri

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Aumento della percentuale di studenti che acquisiscono un livello avanzato di



competenze.

Traguardo

Potenziare la continuità tra i diversi livelli (Alfabetizzazione, I livello, II livello) e con gli Enti di formazione professionale per l'acquisizione di attestazioni, certificazioni, diplomi e qualifiche professionali.

○ Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità

Potenziare competenze di base, trasversali e di cittadinanza attiva

Traguardo

Predisporre e organizzare, in continuità con gli anni precedenti, corsi, progetti, iniziative di ampliamento formativo curricolare ed extracurricolare, coinvolgendo tutti i punti di erogazione, la comunità scolastica e territoriale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione didattica e valutazione

Progettare moduli formativi flessibili e coerenti con il curricolo verticale d'Istituto

○ Ambiente di apprendimento

Sfruttare al meglio le potenzialità dell'Aula Agorà, quale ambiente di apprendimento innovativo e laboratoriale attraverso il quale potenziare anche le competenze



digitali, tanto dei docenti quanto degli studenti

○ **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**

Attivare moduli di orientamento, ri-orientamento e mentoring per l'acquisizione, il recupero, il potenziamento delle competenze di base e trasversali

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Pianificare e realizzare azioni di ampliamento finalizzate all'orientamento e all'integrazione degli studenti nel contesto formativo e lavorativo territoriale

○ **Orientamento strategico e organizzazione del CPIA**

Sollecitare e potenziare l'utilizzo del digitale come amplificatore di apprendimento

Sollecitare nella comunità scolastica la visione del CPIA quale hub territoriale di inclusione e integrazione

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Prevedere nel funzionigramma altre figure che da un lato acquisiscano nuove competenze professionali attraverso la formazione e la sperimentazione di buone pratiche, dall'altro diano un personale contributo all'efficacia delle attività e delle



iniziative da realizzare

Garantire formazione specifica continua e coerente con gli obiettivi previsti

○ **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**

Rafforzare la collaborazione con Enti locali, Enti di formazione professionale, Cooperative, Associazioni, Centri per l'impiego, soggetti del terzo settore attivi sul territorio per la progettazione di interventi formativi volti a soddisfare i bisogni formativi dell'utenza e le richieste del mercato del lavoro Creare format condivisi per la rilevazione di dati su competenze in ingresso e in uscita, risultati formativi, risultati a distanza

Rafforzare la collaborazione con Enti locali, Enti di formazione professionale, Cooperative, Associazioni, Centri per l'impiego, soggetti del terzo settore attivi sul territorio ai fini di una lettura condivisa dei dati ed una riflessione sulla loro rispondenza alle esigenze formative del territorio e su futuri interventi

Attività prevista nel percorso: Progetto LORR

Descrizione dell'attività

Definizione di un modello nazionale condiviso e piattaforma



digitale RIDAP (Base dati unica) per la certificazione delle competenze

Lingua per il lavoro: realizzazione di settoriale(es. edilizia, falegnameria, autisti, rider, OSS, etc), legati al contesto economico locale; produzione di materiali didattici multilingua, digitali e cartacei(manuali, dispense, etc); repository nazionale e ambiente digitale di apprendimento.

Apertura di uno sportello per l'orientamento specialistico individuale in collaborazione con CPI, sindacati, terzo settore, associazioni datoriali locali e nazionali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2027

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

CPIA 2 Bologna, CPIA La Spezia, CPIA Udine

Risultati attesi

Creazione nell'Istituzione scolastica di una comunità di pratica per potenziare il ruolo strategico del CPIA nell'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi, rafforzarne la governance multilivello, renderli hub educativi e orientativi, creare strumenti condivisi, digitali e replicabili a livello nazionale.

Attività prevista nel percorso: Progetto Pleiadi



Descrizione dell'attività

Realizzazione di un'azione di sistema volta per qualificare i servizi di Identificazione, Valutazione e Certificazione svolti dai CPIA in relazione alle competenze linguistiche (lingua italiana) e disciplinari acquisite da cittadini di Paesi Terzi in percorsi di istruzione e formazione svolti nei paesi di origine con ordinamenti diversi da quello italiano, anche durante l'esperienza lavorativa pregressa o il volontariato. Per il riconoscimento degli apprendimenti pregressi viene presa come riferimento una determinata qualifica italiana (utilizzando come riferimento l'Atlante nazionale delle qualifiche e/o le competenze, abilità e conoscenze degli ordinamenti scolastici e – per la lingua – il QCER), messa a confronto con il profilo culturale, scolastico, professionale delle persone che provengono da Paesi Terzi, così come definito nel corso del processo di Identificazione e Valutazione del singolo CPIA, con l'obiettivo di attestarla/certificarla e riconoscerla come credito utile a conseguire un titolo di studio italiano con un tempo minore.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2027

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

CPIA 2 Bologna

Risultati attesi

Costituzione di un gruppo di lavoro regionale composto da



docenti esperti nei processi di formalizzazione degli apprendimenti e delle competenze in servizio nei CPIA e delle scuole con percorsi di istruzione per adulti (tecnici e professionali) dell'Emilia Romagna, coordinato dal CPIA 2 Bologna presso cui ha sede il Centro di Documentazione e Ricerca sull'Istruzione degli Adulti per l'Emilia Romagna

Predisposizione di Linee guida (criteri, metodologie, strumenti, prove) e piattaforma digitale di assessment

Certificazione degli apprendimenti e delle competenze mediante Digital Badges, nell'ottica di una spendibilità nel mondo del lavoro.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'ottica di un corretto funzionamento dell'Istituzione dal punto di vista organizzativo-gestionale e di processi didattico-metodologici e formativi sempre più efficaci, il CPIA presenta i seguenti elementi di innovazione per:

- sollecitare pratiche didattiche mirate alla personalizzazione degli apprendimenti, in modo laboratoriale e con il protagonismo attivo degli studenti, grazie all'innovazione delle metodologie e degli strumenti
- realizzare attività didattico-formative innovative di recupero, rinforzo e potenziamento delle competenze di base e trasversali e attività di ampliamento dell'offerta formativa per acquisizione di competenze di cittadinanza attiva, anche grazie a finanziamenti europei, nazionali, locali
- elaborare riconoscimenti chiari e regolamentati dei crediti formali, non formali e informali degli studenti in ingresso e delle competenze acquisite in uscita (dossier dello studente)
- aumentare le convenzioni, gli accordi, i protocolli, le reti di scopo con le agenzie formative e gli Enti locali del territorio
- potenziare tanto la cultura quanto la competenza digitale per realizzare buone pratiche e garantire agli studenti livelli di integrazione sociale sempre più elevati
- potenziare un sistema di orientamento in entrata e in uscita integrato- promuovere lo sviluppo professionale e la formazione continua e strutturale del personale nell'ottica di una crescita condivisa, attraverso la partecipazione al programma Erasmus+ - EPALE per l'istruzione permanente degli adulti
- affermare un modello organizzativo di middle management



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Grazie alla partecipazione a percorsi di formazione-ricerca-azione, come “Management Innovation and Educational Leadership Evaluation- M.I.E.L.E. 3”, organizzato dall’ Ufficio Scolastico Regionale dell’Emilia Romagna in sinergia con il Dipartimento di Scienze Aziendali dell’Alma Mater Studiorum – Università di Bologna sul middle management e la progettazione strategica verranno sollecitate e messe in campo buone pratiche per:

- rendere l’organizzazione del middle management efficace rispetto al progetto strategico della scuola con eventuali previsioni condivise, partecipate e consapevoli circa la necessità di modificare l’assetto organizzativo e di riformulare il funzionigramma
- rendere efficaci i flussi comunicativi
- garantire il benessere organizzativo, del personale e degli studenti
- sollecitare una consapevolezza diffusa dei nessi organizzativi e del senso dell’agire collettivo
- ampliare la partecipazione alla progettazione delle attività di ampliamento dell’offerta formativa
- riconoscere sempre l’autonomia professionale del personale in ogni punto di erogazione, nel rispetto del Regolamento d’Istituto

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Adottare un modello didattico mirato alle esigenze formative degli adulti, calibrando le metodologie in base ai livelli e ai percorsi, in cui le lezioni frontali vengano integrate da metodologie attive, quali il cooperative learning, la flipped classroom, la comunicazione aumentativa alternativa e mediata attraverso le immagini, il debate, il project-based learning e la gamification, sfruttando anche le potenzialità dell'aula Agorà, con al finalità di favorire la partecipazione, la motivazione e l'apprendimento attivo.

Realizzare inoltre prodotti con il Digital Storytelling e il Podcasting, per la realizzazione di buone pratiche a complemento della formazione docenti per la transizione digitale, svolta nello scorso anno scolastico, nell'ambito del PNRR D.M. 66/2023 "Nuove competenze per la scuola di domani".

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Si continuerà anche nel prossimo triennio a lavorare su aspetti quali:

- Visione educativa e transizione digitale
- Curricolo verticale, curricolo digitale, curricolo di educazione civica
- Ambienti di apprendimento e metodologie didattiche innovative
- Riconoscimento crediti (dossier dello studente), in accoglienza e in itinere

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Formalizzare altre collaborazioni con soggetti esterni, al fine di realizzare percorsi destinati ai docenti di ricerca-azione individuali di inserimento professionale.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettare attività da svolgersi in Aula Agorà, come ad esempio un debate tra i due corsi del I livello - I periodo didattico presenti nelle diverse sedi di Correggio e Guastalla.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Nuove competenze per la scuola del domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il processo di transizione e innovazione in chiave digitale in cui il sistema scolastico è stato coinvolto negli ultimi anni, anche con i finanziamenti derivanti dal PNRR e sue azioni, richiede un accompagnamento che investe anche il personale scolastico di un Centro di Istruzione per adulti, peculiare per l'utenza, l'organizzazione, l'offerta formativa, le competenze necessarie sia



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

al corpo docente che al personale ATA per padroneggiare gli strumenti digitali e, al tempo stesso, innovare le prassi didattiche e amministrativo-gestionali. La formazione continua presuppone, infatti, un costante aggiornamento dettato anche dal cambiamento di tempi, spazi e modi di fare scuola per affrontare le sfide future: dalle metodologie didattiche alla valorizzazione delle differenze, dalla digitalizzazione alla transizione ecologica e culturale, a tutto ciò che favorisce un apprendimento inclusivo, collaborativo, attento alla parità di genere, alle differenze etnico-culturali. «Nuove competenze per la scuola del domani» si articolerà in corsi erogati in differenti modalità, in attività di laboratorio e in esperienze di comunità di pratiche, nella consapevolezza dell'ineludibilità del processo di formazione permanente e nell'auspicio di creare un "cassetto" di buone pratiche relativo alle competenze digitali e didattiche del personale scolastico, così come previsto dai quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 19.640,19

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	25.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: ABITARE IL DIGITALE



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è destinato a studenti adulti stranieri, con un basso livello di istruzione, in condizione di svantaggio socio-culturale ed economico, per i quali le competenze digitali sono necessarie all'acquisizione di skilling e reskilling, all'accessibilità ai servizi, alla ricerca attiva del lavoro, all'inclusione, al riconoscimento della parità di genere, all'esercizio della cittadinanza attiva. I moduli formativi avranno la durata di 2 ore ciascuno, per un totale di 15 ore, programmati in risposta alla complessità organizzativo-gestionale del Cpia, che vede ben 92 gruppi di livello/corsi erogati in 27 punti di erogazione (sedi comunali o altre istituzioni scolastiche), e ai diversi bisogni e alle molteplici esigenze di vita e di lavoro formativi dei 1234 studenti. Per garantire a tutti la possibilità di partecipare all'iniziativa formativa, anche alle donne spesso ancora ai margini di una piena integrazione nel tessuto sociale ed economico, verrà utilizzata l'Aula Agorà, ambiente interattivo che prevede lo svolgimento di attività in presenza e sincrone a distanza, al fine soprattutto di facilitare la frequenza di studenti impossibilitati a garantire la presenza per motivi di residenza, orario di lavoro, scarsità di mezzi di trasporto. Il progetto persegue come obiettivi: - realizzare un apprendimento degli adulti flessibile in termini di durata, luogo, risorse, forme di organizzazione e attuazione, aumentandone la partecipazione e la motivazione all'apprendimento; - utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale; - innalzare la percentuale di studenti con competenze digitali per incrementarne l'accessibilità ai servizi del territorio per il cittadino; - associare un profilo digitale (unico) agli studenti, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID); - favorire il rapporto scuola - servizi al cittadino - mondo del lavoro; - rendere gli studenti consapevoli dei diritti della rete, intesi come educazione all'uso positivo e responsabile della tecnologia digitale; - sviluppare negli studenti la conoscenza delle politiche di privacy, di protezione e di tutela della riservatezza delle informazioni, contenuti, dati e identità digitali. Le tematiche scelte, post rilevazione dei bisogni formativi degli studenti, saranno le seguenti: - Pagamenti online (PagoPA) - Sanità digitale (CUP, Fascicolo sanitario, etc.) - SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica) - E-mail e Pec - Gestione del Conto corrente online - Sicurezza online (le password e i sistemi biometrici)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 5.134,72

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	1



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: L'innovazione per una scuola inclusiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA



Descrizione del progetto

Trasformare le aule tradizionali in ambienti innovativi e stimolanti in un CPIA ha una duplice, finalità: da un lato perseguire l'equità e la coesione sociale, favorendo l'apprendimento di studenti adulti e prevalentemente stranieri in situazione di svantaggio socio-culturale e linguistico; dall'altro garantire l'inclusività della formazione e l'integrazione nel tessuto sociale, economico e lavorativo del territorio. Ciò presuppone una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa da attuare attraverso la trasformazione degli ambienti e la digitalizzazione della didattica, a cui si mira in modo complementare, armonizzando anche le iniziative previste dalle misure PNRR. Nella convinzione che la qualità degli ambienti vada di pari passo con la qualità del processo di insegnamento e apprendimento, grazie alle tecnologie digitali e ai nuovi linguaggi si sosterrà l'innovazione didattico-metodologica, attraverso il ricorso a metodologie come il digital storytelling, la flipped classroom, la didattica immersiva, il coding, realizzabili proprio grazie all'ausilio degli strumenti più all'avanguardia (app, visori, strumenti di programmazione) fino alle risorse dell'Intelligenza Artificiale. Tali ausili permetteranno, in un contesto formativo molto variegato per utenza diversa per lingua, cultura, grado di scolarizzazione e/o di alfabetizzazione, di sperimentare la cooperazione e la condivisione di risorse; di sollecitare e/o potenziare negli studenti il protagonismo attivo nella costruzione del proprio sapere; di sviluppare ed applicare buone pratiche che coinvolgano non soltanto i docenti e gli studenti, ma l'intera comunità scolastica. In questo processo di rinnovamento dello Spazio del fare scuola, avranno un ruolo importante anche arredi e gli adattamenti edilizi funzionali, setting d'aula fruibili, condivisibili e modulari, come ad esempio per l'aula Agorà, prevista dal DPR 263/2012, finalizzata alla fruizione a distanza di attività sincrone per garantire non solo l'efficacia e l'efficienza formativa, ma anche lo sviluppo negli studenti di competenze digitali e, dunque, una reale inclusione sociale e l'esercizio della cittadinanza attiva. Unitamente a ciò l'allestimento di aule con nuove dotazioni digitali avrà come obiettivo la realizzazione di una scuola open civic, quale polo di aggregazione dove promuovere azioni di prevenzione e di contrasto alla dispersione scolastica; la promozione di processi di internazionalizzazione, puntando al potenziamento linguistico; l'orientamento degli studenti; la valorizzazione del personale scolastico, in particolare dei docenti, con nuove prospettive di formazione e aggiornamento delle competenze. La struttura organizzativa del CPIA, infine, vede una sede centrale e 24 punti di erogazione dei percorsi formativi che corrispondono ad altrettanti Comuni della Provincia di Reggio Emilia. Tali punti sono all'interno di edifici di proprietà degli EE.LL. (altre scuole, Comuni, etc) e le strumentazioni presenti sono spesso di loro proprietà, non avendo il CPIA mai avuto risorse economiche sufficienti ad organizzarle con mezzi propri. Pertanto, tale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

investimento è un'opportunità per rendere anche questi spazi luoghi di apprendimento funzionali alle esigenze e ai bisogni formativi di un'utenza così peculiare e a consolidare negli studenti un senso di appartenenza ad una realtà formativa e, dunque, di identità.

Importo del finanziamento

€ 80.665,52

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

30/06/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	5.0	5



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: V.O.C.E. (Valorizzare, Orientare, Crescere, Educare)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto V.O.C.E. (Valorizzare, Orientare, Crescere, Educare) è finalizzato



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

all'accompagnamento e alla personalizzazione dei percorsi con attività formative quali percorsi di apprendimento dell'italiano L2, sportelli di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base e trasversali, esperienze laboratoriali di cittadinanza attiva, approfondimenti di discipline specifiche, percorsi integrati con il coinvolgimento di altre istituzioni scolastiche, aziende, scuole e centri di formazione professionale, enti locali, cooperative e associazioni del territorio, nell'ottica della costruzione e /o potenziamento di una rete territoriale che operi per una reale integrazione delle persone. Tutte le attività saranno diversificate a seconda dei bisogni individuati e degli obiettivi definiti per un'utenza prevalentemente in svantaggio linguistico, culturale e sociale, con un numero sempre crescente di nuovi arrivati, spesso analfabeti, e di minori non accompagnati a rischio di marginalità educativa e sociale. Le attività di mentoring e orientamento, anche con il supporto delle famiglie o dei soggetti istituzionali, come le cooperative, che prendono in carico gli studenti. La didattica sarà attiva, esperienziale, aperta, volta alla valorizzazione di interessi, passioni e competenze, integrata da lezioni presso CFP e/o ISS quando il percorso di orientamento suggerisca la volontà di rientrare in percorsi formali di istruzione e/o formazione, attenta alle dinamiche e ai processi di gruppo, personalizzata, orientata non solo al rientro dello studente in istruzione ma anche ad un successivo percorso dello studente formativo o professionale, finalizzata a far acquisire crediti spendibili nel rientro in formazione professionale, e competenze certificate e ufficialmente riconosciute da attestati. Le attività si svolgeranno durante il corso dell'anno presso la sede centrale del CPIA Reggio Nord e presso i punti di erogazione presenti nei 24 Comuni della Provincia di Reggio Emilia.

Importo del finanziamento

€ 172.963,25

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	211.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	211.0	0

Approfondimento

Tutte le misure PNRR sono state realizzate. Sono stati raggiunti i target e gli obiettivi prefissati tra cui in particolar modo:

Per animatore digitale: coinvolgimento e affiancamento del personale scolastico in azioni di formazione. Le attività di formazione sono state realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali personali e degli studenti.

Per il D.M. 65/2023: sviluppo e potenziamento negli studenti delle competenze digitali necessarie all'acquisizione di skilling e reskilling, all'accessibilità ai servizi, alla ricerca attiva del lavoro, all'inclusione, all'esercizio della cittadinanza attiva e all'inclusione sociale; consapevolezza dei diritti della rete e conoscenza delle politiche di privacy, di protezione e di tutela della riservatezza delle informazioni, contenuti, dati e identità digitali

Per il D.M. 66/2023: percorsi di accompagnamento e formazione per sviluppo di competenze digitali. Per i docenti, in particolar modo su: storytelling, realtà aumentata e QR CODE, gamification, intelligenza artificiale - metaverso, tecnologie digitali per l'inclusione scolastica. Per il personale ATA: digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie.

Per il D.M. 19/2024: accompagnamento e personalizzazione dei percorsi con attività formative quali percorsi di apprendimento dell'italiano L2, sportelli di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base e trasversali, esperienze laboratoriali di cittadinanza attiva, approfondimenti di discipline specifiche, percorsi progettuali integrati con il coinvolgimento di altre



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

istituzioni scolastiche, aziende, scuole e centri di formazione professionale, enti locali, cooperative e associazioni del territorio, nell'ottica della costruzione e /o potenziamento di una rete territoriale che operi per una reale integrazione delle persone.

REMM133007 - AE7D530 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003919 - 15/06/2026 - I.6 - I



Aspetti generali

L'offerta formativa risponde alle Linee Guida 2015 di cui all'Articolo 11, comma 10, del D.P.R. 263/2012. Mira a

- realizzare qualificati percorsi di istruzione dal livello A1 fino al II livello, in grado di rispondere alle esigenze formative della popolazione adulta del territorio;
- innalzare il livello d'istruzione della popolazione adulta del territorio;
- favorire l'acquisizione (da parte di adulti e giovani-adulti) dei saperi e delle competenze necessarie per esercitare una cittadinanza attiva, per integrarsi nella comunità territoriale e per affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro.

E' assicurato un diffuso servizio formativo in tutti e 4 i centri territoriali; laddove necessario, vengono attivate le 200 ore come ponte tra i percorsi AAL1 e il I livello – I periodo didattico .

Sono attivi due percorsi di II livello, in Operatore dei servizi sociosanitari con l'IPSSI "M. Carrara" di Guastalla, e in Enogastronomia con il Convitto "R. Corso" di Correggio.

L'aggiornamento del curriculum di Educazione civica per il Primo Livello – I periodo didattico ai sensi del recente D.M. 183/2024 , che è parte integrante del curriculum, affianca e arricchisce nella verticalizzazione dei contenuti e delle competenze la progettazione della Sessione di formazione civica e di informazione, di cui all'articolo 3 del DPR 179/2011 e all' Allegato C , Linee Guida al D.P.R. 263/2012 , con la partecipazione di operatori dei servizi e delle istituzioni locali in veste di supporto all'individuazione dei contenuti e delle priorità progettuali (es. medici, assistenti sociali, mediatori, etc.). Nella progettualità dell'offerta formativa si coinvolgono Enti locali e scuole, per attivare corsi in comuni dove non sono attivi o per potenziare l'offerta formativa in punti di erogazione già attivi; per avere supporto nella gestione dei punti di erogazione (con attività ad es. di babysitteraggio, accoglienza, sorveglianza degli ambienti durante le attività); per ogni altra attività funzionale a migliorare o ampliare l'offerta formativa in riferimento agli obiettivi.





Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

L'offerta formativa è presente anche nei Centri Territoriali di Luzzara e di Scandiano, con corsi AALI e corsi di I livello a Guastalla.

Per i corsi AALI, il traguardo è il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore all'A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa.

Per il I livello – I periodo didattico, il traguardo è il raggiungimento di competenze per i quattro assi culturali, come previsto dalle Linee Guida del 2015.

A questi si aggiunge l'acquisizione (da parte di adulti e giovani-adulti) dei saperi e delle competenze necessarie per esercitare una cittadinanza attiva, per integrarsi nella comunità territoriale e per affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro.

Allegati:

Curricolo verticale _AALI_I Livello.pdf



Insegnamenti e quadri orario

Tempo scuola della scuola: CPIA REGGIO NORD REMM133007 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Curricolo di Istituto

CPIA REGGIO NORD

Curricolo di scuola

Progettazione dei curricoli per U.d.A

Il curricolo del CPIA è rivolto ad apprendenti adulti, per la maggior parte con background internazionale; tiene conto dei bisogni, delle esigenze, delle esperienze e competenze pregresse dell'utenza. E' articolato in Unità Di Apprendimento (UDA) strettamente legate alla lingua d'uso della quotidianità e dei contesti lavorativi. Il curricolo di istruzione degli studenti adulti realizza un'offerta formativa strutturata in un'ottica di verticalizzazione per livelli di apprendimento della lingua italiana, dall' Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana livelli (corsi AALI A1 e A2) al Primo Livello - Primo Periodo Didattico, finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione. Quando possibile vengono erogate le 200 ore tra il livello A2 e il I livello, come ponte per acquisizione e/o recupero e/o potenziamento delle competenze base necessarie all'accesso al I livello. In misura non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico è contemplata la FAD. La quota del 20% di flessibilità dell'autonomia scolastica non viene utilizzata, perché la maggior parte dell'utenza richiede corsi di alfabetizzazione in lingua italiana. Il curricolo verticale è integrato infatti dal curricolo di educazione civica , che prevede lo sviluppo di attività didattiche sui tre nuclei concettuali: 1. Diritti, doveri e Costituzione, 2. Sostenibilità, ambiente e legalità, 3. Cittadinanza digitale e responsabilità nell'uso delle tecnologie. I nuovi nuclei concettuali di educazione civica enfatizzano lo sviluppo di competenze trasversali e di orientamento civico-professionale, essenziali per l'inserimento socio-lavorativo degli adulti. Il curricolo si sviluppa secondo un approccio per competenze, prendendo come quadro di riferimento le Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dalle Linee guida del 12 marzo 2015 e il QCER.



I percorsi di istruzione sono organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base del Patto Formativo Individuale definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, non formali e informali posseduti dall'adulto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Costituzione, articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.
- Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani, legislazione relativa all'integrazione tra lo straniero e lo Stato

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



Tematiche affrontate / attività previste

- L'Italie e l'Europa
- I diritti umani inalienabili
- La convivenza a scuola: i regolamenti scolastici, i diritti e doveri degli alunni, i fattori di rischio dell'ambiente scolastico
- Educazione stradale: norme, rischi, sanzioni
- Regolamento d'Istituto, Regolamento per la condotta, le sanzioni, il Patto educativo di corresponsabilità
- I principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il Comune e i suoi servizi
- Il SSN e i servizi sul territorio
- Il sistema scolastico italiano: scuole presenti sul territorio

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le



finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lavorare in Italia
- Il curriculum vitae
- La gestione delle proprie risorse: guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento
- Educazione finanziaria e assicurativa
- Il lavoro minorile nel mondo

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- La biodiversità
- Il cambiamento climatico, trasformazioni ed effetti sull'ecosistema
- L'inquinamento ambientale dell'acqua, del suolo, dell'aria
- I disastri naturali, forme di prevenzione, comportamenti
- La Protezione civile
- Il diritto alla salute , la tutela della sicurezza e della salute
- I rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe e contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi;



conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione finanziaria e assicurativa
- La gestione delle proprie risorse: guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia dei vari fenomeni mafiosi e di criminalità organizzata, misure di contrasto

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste



- Le tecnologie digitali, la ricerca delle fonti e la verifica dell'autenticità delle informazioni

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

- Comunicazione efficace: scrivere messaggi ed email chiari ed efficaci
- Il lessico del digitale
- Il CV digitale e la ricerca attiva del lavoro
- Il CV in lingua inglese



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Programmi d'uso informatico
- Internet e i social network
- Lo SPID , l'identità digitale e i principali servizi digitali pubblici
- La privacy e la tutela dei propri dati e dell'identità personale

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

-Netiquette: interagire online in modo rispettoso

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- La privacy e la tutela dei propri dati e dell'identità personale
- La prevenzione e il contrasto alle attività di cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le esperienze di ampliamento dell'offerta formativa, quali i progetti curricolari ed extracurricolari, le visite di istruzione, le uscite didattiche e la collaborazione con le realtà del territorio, la partecipazione a corsi con enti esterni sui temi della educazione finanziaria, educazione alla salute e ai corretti stili di vita, contribuiscono a formare competenze trasversali e di cittadinanza:

- la competenza digitale per un utilizzo consapevole e critico delle tecnologie digitali per l'apprendimento e la vita quotidiana;
- una competenza sociale e civica che si esprime nella capacità di agire in modo responsabile e solidale, nel rispetto delle regole e dei valori democratici;



- una maggiore competenza culturale e artistica: apertura alla diversità culturale e valorizzazione delle proprie e altrui espressioni artistiche, umane e culturali;
- competenza personale e relazionale: una maggiore consapevolezza di sé, una migliore gestione delle emozioni e una maggiore fiducia nelle proprie capacità comunicative e relazionali;
- competenza in materia di cittadinanza attiva e sostenibile: partecipazione consapevole alla vita della comunità locale, rispetto per l'ambiente e promozione del benessere collettivo;
- Competenza di orientamento e progettualità personale: capacità di costruire percorsi di crescita personale, formativa e professionale. Una maggiore conoscenza del territorio dove si vive e si lavora.

Approfondimento

In virtù della peculiarità degli studenti del CPIA Reggio Nord, prevalentemente stranieri in condizioni di svantaggio socio-linguistico ed economico, è ritenuto strategico un curriculum integrato che da un lato potenzi l'acquisizione di competenze linguistiche relative al lessico del lavoro (è stato rilevato che uno studente di livello A2 spesso non comprende la terminologia dell'ambito professionale-aziendale in cui è inserito), con interventi didattici modulari specifici, che tocchino anche le discipline specificamente caratterizzanti un percorso di istruzione tecnica o professionale; e che dall'altro, invece, potenzi l'informatica e l'inglese per scopi operativi e comunicativi, al fine di favorire il processo di integrazione dei cittadini stranieri nel contesto culturale, sociale ed economico del territorio. Strategica è anche una progettualità curricolare orientativa e triangolare, che cioè abbia alla base una cultura inclusiva per l'accoglienza e la valorizzazione della diversità, la partecipazione attiva, la promozione dell'autonomia, il contrasto ai pregiudizi, etc.; sia integrata da politiche inclusive con formazione e rete tra servizi, docenti, referenti, famiglie, presidi sanitari, istituzioni, etc.; metta in campo pratiche didattico-metodologiche inclusive basate su un approccio metacognitivo, sulla didattica laboratoriale, sulla mediazione dei pari, sull'utilizzo della tecnologia. Un triangolo equilatero, in cui tutti i lati abbiano la stessa importanza, affinché ciascuno nella sua unicità possa



apprenda e acquisire competenze spendibili sempre, e veda riconosciuto il diritto alla partecipazione attiva non solo nel contesto scolastico, ma anche sociale e lavorativo.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CPIA REGGIO NORD (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: ORIENTARE GLI ADULTI

Il CPIA la partecipazione al progetto ERASMUS + di mobilità per il personale (job shadowing), che ha coinvolto il personale tutto, da quello dirigenziale e della direzione dei servizi amministrativi al personale docente e ATA, ha permesso anche di entrare a far parte della community EPAL e di diventare scuola ospitante di docenti provenienti da altri paesi europei, come la Finlandia, con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità scolastica alla valorizzazione dell'esperienza di mobilità e di aprirsi a forme di cooperazione costanti nel tempo e per questo efficaci. Il CPIA continuerà a partecipare alle call già dal corrente anno scolastico.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

Approfondimento:

Osservare strategie e modalità di lavoro nei paesi europei nell'ambito formativo, organizzativo e amministrativo

Elaborare materiali e strumenti di analisi

Attivare nel proprio contesto interventi e buone pratiche

Rinnovare la progettazione formativa in base alle competenze acquisite

Promuovere opportunità formative al territorio

Disseminare i risultati e valorizzazione l'esperienza di mobilità, sensibilizzare la comunità scolastica e territoriale.



○ Attività n° 2: Rete EUDAIMON (EUropean Didactics, Autonomy, Innovation, Mobility, Organization Network)

Legata all'internazionalizzazione è anche l'adesione alla Rete EUDAIMON (EUropean Didactics, Autonomy, Innovation, Mobility, Organization Network), che vede la partecipazione di scuole di ogni ordine e grado e di tutto il territorio nazionale. Nel contesto multiculturale, quale quello del CPIA, solleciterà l'elaborazione di un curriculum interculturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Approfondimento:

Azioni previste.

- condividere e implementare obiettivi e impegni assunti in ambito europeo;



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

- promuovere la riflessione critica e documentata sulla collocazione dell'Europa nel complesso scenario della globalizzazione e del rapporto nord-sud ed est-ovest del pianeta
- favorire la collaborazione fra scuole in materia di innovazione didattica, ricerca, formazione in servizio, aggiornamento professionale e diffusione di buone pratiche gestionali
- attivare azioni comuni di internazionalizzazione, gemellaggi e scambi con istituzioni scolastiche europee e non, anche attraverso la partecipazione a programmi europei quali Erasmus+, con particolare attenzione alla mobilità formativa all'estero per dirigenti, docenti, personale ATA e studenti, progetti educativi integrati con scuole straniere;
- progettare in modo condiviso itinerari formativi a tema europeo/internazionale, e sperimentare metodologie innovative;
- creare occasioni di studio e confronto sui sistemi scolastici europei, favorendo la costruzione di proposte di riforma e di miglioramento del sistema scolastico italiano dal basso.



Attività di FAD

La formazione a distanza (FAD) permette la personalizzazione del percorso di istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia nella misura in cui va incontro a particolari esigenze di vita e di lavoro di un'utenza adulta. Essa si propone di promuovere un'istruzione flessibile e personalizzata, fornendo agli studenti gli strumenti necessari per favorire l'apprendimento a distanza e potenziando al contempo le competenze digitali. Un Regolamento deliberato da Collegio ne stabilisce modalità operative (analisi dei profili, dei bisogni, degli strumenti, delle piattaforme), obblighi dello studente, frequenza e valutazione. Si prevede la sistematizzazione di un banner dedicato alla FAD sul sito della scuola, con un repository del materiale didattico suddiviso per UDA, attraverso il quale diffondere, condividere e valorizzare contenuti e buone pratiche. Unendo la modalità Fad alle potenzialità dell'Aula Agorà ci si propone di offrire agli studenti l'accesso asincrono a "incontri digitali" riguardanti molte categorie di discipline quali Scienza e Tecnologia, Geografia e Ambiente, Storia e Civiltà, Letteratura, Arte e Cultura, Salute e Stili di Vita, Educazione al Digitale, Economia e Saper Fare, etc., attraverso una programmazione collegiale dei moduli formativi.

Allegati:

SEGNATURA_1761300951_REGOLAMENTO_FAD_a.s._2025_-_2026.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI LORR (Lingua, Orientamento, Riconoscimento, Reti) e PLEIADI

Definizione di un sistema di riconoscimento crediti e orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

Potenziare le azioni di orientamento e continuità

Traguardo

Realizzazione di un Patto educativo di Comunità con Enti e soggetti attivi nell'integrazione dei cittadini stranieri

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Aumento della percentuale di studenti che acquisiscono un livello avanzato di competenze.



Traguardo

Potenziare la continuità tra i diversi livelli (Alfabetizzazione, I livello, II livello) e con gli Enti di formazione professionale per l'acquisizione di attestazioni, certificazioni, diplomi e qualifiche professionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Integrare i risultati a distanza acquisibili dalla scuola con i dati dei servizi educativi, formativi, di ricerca attiva del lavoro e di occupabilità, per la progettazione di modelli formativi flessibili in virtù dei bisogni del territorio e della reale integrazione degli studenti nel tessuto sociale, culturale ed economico di vita

Traguardo

Rendere sistematiche le azioni di monitoraggio dei risultati, per individuare obiettivi di miglioramento

Risultati attesi

Creare una comunità di pratiche Valorizzare il capitale umano migrante Definizione di un modello nazionale e di una piattaforma digitale per il riconoscimento dei crediti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula Agorà

● Spazio Donna per un futuro al femminile

creare un ponte che offra opportunità nel territorio di integrazione, promosso dall'Unione Comuni Pianura Reggiana, con il sostegno della Regione Emilia Romagna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione (percorsi di formazione continua, percorsi di leFP, percorsi di apprendistato, percorsi di IFT, percorsi di ITS, ecc.)
- Favorire il raccordo con i Centri per l'impiego e il mondo aziendale

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Potenziare le azioni di orientamento e continuità

Traguardo



Realizzazione di un Patto educativo di Comunità con Enti e soggetti attivi nell'integrazione dei cittadini stranieri

○ Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Aumento della percentuale di studenti che acquisiscono un livello avanzato di competenze.

Traguardo

Potenziare la continuità tra i diversi livelli (Alfabetizzazione, I livello, II livello) e con gli Enti di formazione professionale per l'acquisizione di attestazioni, certificazioni, diplomi e qualifiche professionali.

○ Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità

Potenziare competenze di base, trasversali e di cittadinanza attiva

Traguardo

Predisporre e organizzare, in continuità con gli anni precedenti, corsi, progetti, iniziative di ampliamento formativo curricolare ed extracurricolare, coinvolgendo tutti i punti di erogazione, la comunità scolastica e territoriale

○ Competenze di base

Priorità

Avvio del percorso I livello – secondo periodo didattico è finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di



base connesse all'obbligo di istruzione.

Traguardo

Rinnovo per ampliamento dell'offerta formativa con percorso I livello – secondo periodo didattico dell'Accordo di rete con Istituti di Istruzione superiore.

Risultati attesi

Realizzare una maggiore integrazione delle donne nel contesto sociale e lavorativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Corsi-laboratori di Teatro

Attività di espressione corporea e teatrale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

Potenziare le azioni di orientamento e continuità

Traguardo

Realizzazione di un Patto educativo di Comunità con Enti e soggetti attivi nell'integrazione dei cittadini stranieri

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Potenziare competenze di base, trasversali e di cittadinanza attiva

Traguardo

Predisporre e organizzare, in continuità con gli anni precedenti, corsi, progetti, iniziative di ampliamento formativo curricolare ed extracurricolare, coinvolgendo tutti i punti di erogazione, la comunità scolastica e territoriale



○ Risultati a distanza

Priorità

Integrare i risultati a distanza acquisibili dalla scuola con i dati dei servizi educativi, formativi, di ricerca attiva del lavoro e di occupabilità, per la progettazione di modelli formativi flessibili in virtù dei bisogni del territorio e della reale integrazione degli studenti nel tessuto sociale, culturale ed economico di vita

Traguardo

Rendere sistematiche le azioni di monitoraggio dei risultati, per individuare obiettivi di miglioramento

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e trasversali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Corso di "Educazione alla pace"

Attività di conoscenza, anche attraverso il percorso di educazione civica, dei principi alla base dell'educazione interculturale e alla pace tra popoli



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

Potenziare le azioni di orientamento e continuità

Traguardo

Realizzazione di un Patto educativo di Comunità con Enti e soggetti attivi nell'integrazione dei cittadini stranieri

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**



Priorità

Potenziare competenze di base, trasversali e di cittadinanza attiva

Traguardo

Predisporre e organizzare, in continuità con gli anni precedenti, corsi, progetti, iniziative di ampliamento formativo curricolare ed extracurricolare, coinvolgendo tutti i punti di erogazione, la comunità scolastica e territoriale

Risultati attesi

Potenziamento della cittadinanza attiva, del protagonismo e della partecipazione democratica nel contesto di vita e di lavoro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula Agorà

● Orientamento ai servizi sanitari

Incontri con esperti del settore sanitario (AUSL) per la conoscenza dei diritti alla salute e dei servizi territoriali che la garantiscono



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

Potenziare le azioni di orientamento e continuità

Traguardo

Realizzazione di un Patto educativo di Comunità con Enti e soggetti attivi nell'integrazione dei cittadini stranieri

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Potenziare competenze di base, trasversali e di cittadinanza attiva

Traguardo



Predisporre e organizzare, in continuità con gli anni precedenti, corsi, progetti, iniziative di ampliamento formativo curricolare ed extracurricolare, coinvolgendo tutti i punti di erogazione, la comunità scolastica e territoriale

Risultati attesi

Ricorso consapevole, all'occorrenza, dei servizi del sistema sanitario territoriale per la tutela della salute e del benessere psico-fisico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula Agorà

● Progetti del MIM "Edustrada": "Progetto Icaro" della Polizia stradale e "ACI"

Lezioni di esperti per la conoscenza dei principi e della normativa italiana sulla sicurezza stradale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

Potenziare le azioni di orientamento e continuità

Traguardo

Realizzazione di un Patto educativo di Comunità con Enti e soggetti attivi nell'integrazione dei cittadini stranieri

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Potenziare competenze di base, trasversali e di cittadinanza attiva

Traguardo

Predisporre e organizzare, in continuità con gli anni precedenti, corsi, progetti, iniziative di ampliamento formativo curricolare ed extracurricolare, coinvolgendo tutti i punti di erogazione, la comunità scolastica e territoriale

Risultati attesi

Conoscenza e rispetto delle norme che regolano la sicurezza stradale

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula Agorà

FAMI FINC 3

Percorsi di alfabetizzazione di cittadini di Paesi terzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti dei percorsi di istruzione

Priorità

Aumento della percentuale di studenti che acquisiscono un livello avanzato di competenze.



Traguardo

Potenziare la continuità tra i diversi livelli (Alfabetizzazione, I livello, II livello) e con gli Enti di formazione professionale per l'acquisizione di attestazioni, certificazioni, diplomi e qualifiche professionali.

○ Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità

Potenziare competenze di base, trasversali e di cittadinanza attiva

Traguardo

Predisporre e organizzare, in continuità con gli anni precedenti, corsi, progetti, iniziative di ampliamento formativo curricolare ed extracurricolare, coinvolgendo tutti i punti di erogazione, la comunità scolastica e territoriale

○ Competenze di base

Priorità

Avvio del percorso I livello – secondo periodo didattico è finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione.

Traguardo

Rinnovo per ampliamento dell'offerta formativa con percorso I livello – secondo periodo didattico dell'Accordo di rete con Istituti di Istruzione superiore.

Risultati attesi



Potenziamento delle competenze linguistiche in L2

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

● Progetto GAIA della Croce Rossa Italiana,

Lezioni tenute da esperti sul primo soccorso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento



Priorità

Potenziare le azioni di orientamento e continuità

Traguardo

Realizzazione di un Patto educativo di Comunità con Enti e soggetti attivi nell'integrazione dei cittadini stranieri

○ Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità

Potenziare competenze di base, trasversali e di cittadinanza attiva

Traguardo

Predisporre e organizzare, in continuità con gli anni precedenti, corsi, progetti, iniziative di ampliamento formativo curricolare ed extracurricolare, coinvolgendo tutti i punti di erogazione, la comunità scolastica e territoriale

Risultati attesi

Conoscenza e capacità di mettere in pratica interventi di primo soccorso

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula Agorà

● Progetto "Orientamento al lavoro";

Incontri con Enti di formazione professionale e Centri per l'impiego

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- Favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione (percorsi di formazione continua, percorsi di leFP, percorsi di apprendistato, percorsi di IFT, percorsi di ITS, ecc.)
- Favorire il raccordo con i Centri per l'impiego e il mondo aziendale

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento



Priorità

Potenziare le azioni di orientamento e continuità

Traguardo

Realizzazione di un Patto educativo di Comunità con Enti e soggetti attivi nell'integrazione dei cittadini stranieri

○ **Esiti dei percorsi di istruzione**

Priorità

Aumento della percentuale di studenti che acquisiscono un livello avanzato di competenze.

Traguardo

Potenziare la continuità tra i diversi livelli (Alfabetizzazione, I livello, II livello) e con gli Enti di formazione professionale per l'acquisizione di attestazioni, certificazioni, diplomi e qualifiche professionali.

○ **Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa**

Priorità

Potenziare competenze di base, trasversali e di cittadinanza attiva

Traguardo

Predisporre e organizzare, in continuità con gli anni precedenti, corsi, progetti, iniziative di ampliamento formativo curricolare ed extracurricolare, coinvolgendo tutti i punti di erogazione, la comunità scolastica e territoriale



○ Competenze di base

Priorità

Avvio del percorso I livello – secondo periodo didattico è finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione.

Traguardo

Rinnovo per ampliamento dell'offerta formativa con percorso I livello – secondo periodo didattico dell'Accordo di rete con Istituti di Istruzione superiore.

○ Risultati a distanza

Priorità

Integrare i risultati a distanza acquisibili dalla scuola con i dati dei servizi educativi, formativi, di ricerca attiva del lavoro e di occupabilità, per la progettazione di modelli formativi flessibili in virtù dei bisogni del territorio e della reale integrazione degli studenti nel tessuto sociale, culturale ed economico di vita

Traguardo

Rendere sistematiche le azioni di monitoraggio dei risultati, per individuare obiettivi di miglioramento

Risultati attesi

Conoscere i settori produttivi e di inserimento lavorativo e potenziare le competenze personali attraverso percorsi di istruzione e formazione, acquisizione di qualifiche, diplomi, certificazioni

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula Agorà



Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Il riconoscimento crediti avviene attraverso un "Progetto accoglienza" che si sviluppa secondo le seguenti fasi operative:

1. Prima accoglienza

a. Procedure di iscrizione e documentazione:

La prima accoglienza è effettuata dal personale di segreteria o dai collaboratori scolastici negli sportelli dedicati, aperti in orari e giorni stabiliti presso i punti di erogazione. Gli studenti sono guidati nella compilazione della domanda d'iscrizione online presente sul sito istituzionale www.cpiareggionord.edu.it, raccogliendo i dati essenziali per l'iscrizione (cognome, nome, numero di telefono, email, sede associata richiesta). Gli studenti vengono poi convocati per un primo incontro di accoglienza, nel corso del quale i docenti illustrano l'offerta formativa, e procedono al colloquio conoscitivo e alla somministrazione del test di posizionamento.

b. Accertamento della posizione giuridica e di altri dati sensibili

2. Il colloquio di accoglienza e il test di posizionamento

a. Rilevazione della scolarità precedente attraverso autodichiarazione

b. Rilevazione delle capacità e dei bisogni specifici di apprendimento

c. Rilevazione delle competenze linguistiche in italiano L2 (sotto il profilo della lettura, della comprensione orale e scritta e della produzione orale e scritta) attraverso il test di posizionamento

d. Rilevazione di altre competenze chiave e trasversali, e di competenze acquisite in contesti informali (situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero) D. Lgs. 16/01/2013, n. 13 e non formali (apprendimento che si realizza al di fuori del sistema di istruzione e formazione, in ogni organismo che persegue scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del Servizio Civile Nazionale e del privato sociale e nelle imprese).

d. Orientamento di studio degli iscritti (in particolare per i minori) verso il percorso più adatto

e. Negoziazione con lo studente degli obiettivi e del percorso didattico, al fine di motivare l'allievo e



stimolare il senso di autoconsapevolezza e la responsabilizzazione nell'intraprendere il percorso formativo

3. Inserimento nei gruppi di livello e predisposizione della personalizzazione del percorso/patto formativo, previo riconoscimento dei crediti.

Il riconoscimento dei crediti formali, informali, non formali avviene in virtù di indicatori e criteri condivisi ed esplicitati nel Regolamento per la definizione del Patto formativo Individuale.

Quanto rilevato verrà inserito nel dossier dello studente

Allegati:

SEGNATURA_1730983647_Regolamento_PFI_A.S._2024_2025.pdf



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. La valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti possono avvalersi di strumenti, quali rubriche, griglie di osservazione, prove strutturate o semistrutturate, etc., finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua, nel rispetto della discrezionalità professionale del docente, mediante: a) verifiche in itinere, nel corso dell'attività didattica, e sommative, a conclusione di ogni UDA. Questi strumenti di valutazione sono di vario tipo (scritti,



orali, operativi, o di altro tipo). Esse, inoltre, hanno sia carattere oggettivo (questionari a risposta chiusa, completamenti, correlazioni, problemi, ecc.) sia soggettivo (temi, relazioni, questionari a risposta aperta, schematizzazioni, ecc.); b) verifiche scritte, strutturate secondo livelli di difficoltà graduati. Prove diversificate saranno somministrate agli alunni con oggettive difficoltà negli apprendimenti e in tutti i casi previsti dal team docente; c) verifiche orali, nella convinzione che la capacità di parlare costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero, l'integrazione nel contesto di vita sociale e professionale dello studente); d) osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe che permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo corsista e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Sono considerate osservazioni sistematiche quelle riferite alla partecipazione con interventi "dal posto", richiesti durante il normale svolgimento delle lezioni e/o durante la correzione dei compiti. Importante, rispetto alla situazione di partenza, sarà la valutazione delle modalità di approccio ai contenuti, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione e interesse. Per mantenere vivo l'interesse si valorizzeranno le conoscenze degli alunni tramite domande, richieste di precisazioni e chiarimenti nel corso dello svolgimento della normale attività didattica. Valutazione e certificazione delle competenze Il Decreto Ministeriale n. 14/2024 di adozione dei modelli di certificazione delle competenze in attuazione della riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, ha introdotto i nuovi modelli di certificazione delle competenze in uscita dai percorsi di istruzione per gli adulti (CPIA) del primo livello, in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018 e alla luce delle Linee guida per l'orientamento, adottate con il DM n. 328 del 22 dicembre 2022. I nuovi modelli, adottati in sostituzione di quelli di cui al D.M. 27 gennaio 2010, n. 9, al D.M. 3 ottobre 2017, n. 742, tengono conto nell'intestazione della specificità del segmento di istruzione degli adulti, ricalcando nella descrizione analitica delle competenze per il primo livello primo periodo il modello della scuola secondaria di primo grado, e sono dunque concepiti per garantire una maggiore trasparenza e coerenza nella valutazione e certificazione delle competenze acquisite dagli studenti, con particolare attenzione anche alle esigenze formative degli adulti frequentanti i CPIA. Il documento ministeriale fornisce linee guida dettagliate su modalità e tempi di rilascio delle certificazioni, sottolineando l'importanza di un approccio flessibile e inclusivo, volto a facilitare l'integrazione nel mondo del lavoro e il proseguimento degli studi. La certificazione delle competenze rilasciata agli adulti che superano l'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione di primo livello primo periodo didattico è redatta in sede di scrutinio finale dai docenti del gruppo di livello facenti parte del Consiglio di classe ed è consegnata all'adulto o, nel caso di utenti minorenni, alla famiglia. Per i corsi AALI viene preso come riferimento l'allegato A al D.M. n. 14/2024 per la scuola primaria. Le competenze sono valutate attraverso: - compiti di realtà, cioè la risoluzione di situazione-problematiche, complesse e nuove,



quanto più possibile vicine al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica; - progetti di ampliamento dell'offerta formativa (teatro, ambiente, legalità, intercultura, ecc.), che rappresentano significativi percorsi di realtà con prove autentiche aventi caratteristiche di complessità e di trasversalità; - osservazioni sistematiche per rilevare il processo, ossia le operazioni che compie lo studente per interpretare correttamente il compito, coordinare conoscenze e abilità già possedute, ricercarne altre, qualora necessarie, e valorizzare risorse esterne (libri, tecnologie, sussidi vari) e interne (impegno, determinazione, collaborazioni dell'insegnante e dei compagni); - la narrazione dello studente del proprio apprendimento con una funzione riflessiva e metacognitiva. Sono indicatori di competenza: - autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace; - relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo; - partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo; - responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta; - flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.; - consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Allegato:

SEGNATURA_1761303217_DOCUMENTO_VALUTAZIONE_a.s._2025_-_2026.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento concorre alla valutazione sommativa. Come previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025 e dalla Nota esplicativa del MIM n. 2867/2025 la valutazione sarà espressa in decimi, secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti. Un voto pari o superiore a 7/10 permette l'ammissione, un 6/10 richiede un elaborato specifico ("compito di cittadinanza"), mentre un 5/10 o inferiore comporta la bocciatura automatica. La valutazione considera indicatori specifici: • Rispetto delle regole e delle consegne. • Relazione con compagni, docenti e personale scolastico. • Partecipazione attiva e costruttiva alle attività scolastiche. • Cura dei materiali e degli ambienti. • Autonomia e impegno.



Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO CPIA REGGIO NORD 2025-2026.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri riguardano l'ammissione/non ammissione dal livello A1 al livello A2 e dal livello A2 al I livello- I periodo didattico. Concorrono alla valutazione anche: - le osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe che permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo corsista e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Sono considerate osservazioni sistematiche quelle riferite alla partecipazione con interventi "dal posto", richiesti durante il normale svolgimento delle lezioni e/o durante la correzione dei compiti. Importante, rispetto alla situazione di partenza, sarà la valutazione delle modalità di approccio ai contenuti, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione e interesse. Per mantenere vivo l'interesse si valorizzeranno le conoscenze degli alunni tramite domande, richieste di precisazioni e chiarimenti nel corso dello svolgimento della normale attività didattica; - valutazione del comportamento, che tiene conto della relazione con gli altri e con l'ambiente, e la frequenza per il raggiungimento del monte ore stabilito nel Patto formativo individuale. La svolgimento delle prove è distribuito nell'arco temporale dell'intero anno scolastico. I risultati delle prove (scritte, orali, strutturate, semistrutturate, etc.) sono registrati sul registro elettronico. I docenti informano i corsisti circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle unità di apprendimento; informano anticipatamente i corsisti circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o colloquio orale, le modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica, i criteri per la valutazione degli esiti; informano i corsisti circa i risultati delle prove e definiscono i tempi dedicati a una riflessione individuale e/o di gruppo

Allegato:

AALI RUBRICHE DI VALUTAZIONE.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si considerano conoscenze, abilità e competenze. Gli studenti vengono coinvolti nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso la piena realizzazione della personalità. In questo senso i docenti del consiglio di classe: • informano i corsisti circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle unità di apprendimento; • informano anticipatamente i corsisti circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o colloquio orale, le modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica, i criteri per la valutazione degli esiti; • informano i corsisti circa i risultati delle prove e definiscono i tempi dedicati a una riflessione individuale e/o collegiale.

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE e AMMISSIONE AGLI ESAMI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:

Va potenziata la consapevolezza nei docenti dell'importanza della partecipazione a corsi di formazione specifica. Nell'Istituto non è ancora presente il GLI, nonostante tutti i docenti abbiano condiviso PAI e modelli PEI- PDP, e compreso che sono strumenti ulteriori al Patto Formativo Individuale. Va strutturata la rilevazione di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento e la predisposizione di materiale didattico, di sussidi didattici, procedure valutative specifiche. Per il sostegno ai docenti nella fase di accertamento e di rilevazione dei bisogni formativi e inclusivi degli studenti durante la fase di accoglienza, nonché di orientamento e tutoraggio, mancano, inoltre, figure quali i mediatori linguistici e culturali. Vanno pertanto definite in modo stabile e continuato nel tempo collaborazioni, accordi, convenzioni con Enti locali, Servizi sociali, Cooperative. Vanno potenziate, infine, attività per studenti di eccellenza con particolari attitudini e competenze. Va garantita la formazione al nuovo personale scolastico, sia neoimpresso in ruolo sia con contratto a termine, che spesso non ha mai insegnato su tale tipologia di scuola, per fornire le competenze necessarie ad affrontare in modo efficace le tematiche di inclusione in un contesto così peculiare come quello del CPIA. E' necessario, infine, predisporre questionari di gradimento e format di risultati raggiunti per raccogliere feedback da parte dei partecipanti-studenti e dei docenti al fine di migliorare e proporre iniziative future.

Punti di debolezza:

Il CPIA già durante la fase di accoglienza favorisce l'inclusione di tutti i suoi studenti e dedica particolare attenzione a soggetti analfabeti, di primo arrivo in Italia, in sinergia con le cooperative di accoglienza e con tutti gli altri Enti attivi sul territorio. La presenza di una F.S. sull'inclusione ha negli ultimi due anni sensibilizzato i docenti alla rilevazione in particolar modo di studenti con specifici Bisogni Educativi Speciali, come sono d'altronde già tutti gli studenti con background socio-culturale diverso, all'elaborazione di un PAI e di format di lavoro, all'attivazione di moduli di recupero e di mentoring, alla rimodulazione del patto formativo nel mese di febbraio in funzione degli obiettivi formativi conseguiti, alla riorganizzazione e/o rimodulazione dei gruppi di livello, alla messa in



campo di strategie educative e didattiche, tanto tradizionali quanto innovative, personalizzate ed efficaci, acquisite anche grazie a percorsi specifici di formazione per i docenti. Anche la valutazione è stata ripensata nella sua natura di valutazione di processi e non di performance, prevedendo anche prove e verifiche personalizzate nei contenuti e nei tempi. Tra le attività e iniziative extracurricolari si segnalano corsi di formazione per docenti, progetti inclusivi istituzionali, del MIM, degli Enti locali, in Rete con altre scuole o altri soggetti attivi sul territorio. Il feedback condiviso in sede collegiale ha offerto spunti per migliorare le pratiche educativo-formative e ha dimostrato come il successo formativo ricada sulla vita quotidiana degli studenti. La comunicazione è stata potenziata attraverso un continuo arricchimento del sito web, e attraverso altri canali come il registro elettronico, di facile uso per gli studenti grazie ai percorsi di potenziamento delle competenze digitali realizzati con i fondi PNRR. Affinché l'inclusione favorisse l'integrazione sociale e territoriale il CPIA ha partecipato: per i MSNA, alla Rete per l'inclusione scolastica e abitativa RE.S.T.A.RE, Capofila la Prefettura di RE; al Progetto FAMI FINC 2 e 3, per ampliare l'offerta formativa di italiano L2, innovare ed implementare strumenti didattici adeguati e rafforzare le competenze dei docenti; i richiedenti asilo politico, a tavoli di incontro e confronto con le Cooperative, per offrire a persone in stato di vulnerabilità orientamento, mediazione interculturale, sostegno educativo, sociale e psicologico, nel pieno diritto di cittadinanza della persona. E' stata rinnovata la convenzione con l'AUSL di Reggio Emilia, in rete con il CPIA Reggio Sud, per l'esonero al test di livello A2 per studenti con difficoltà di apprendimento. Utilissimi per realizzare altre azioni sono stati i fondi PNRR, in particolar modo quelli antidispersione, per l'orientamento, il mentoring, le competenze base e trasversali. Sono stati, infine, proposti più corsi per le donne, per superare il gender gap e offrire loro una maggiore possibilità di integrazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Cpia adotta il modello PEI del MIM (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado) (D.I. 153/2023) Decreto Ministeriale n. 153 del 1° agosto 2023 - Decreto Ministeriale n. 153 del 1° agosto 2023 - MIM, che viene redatto da quest'anno nella modalità informatizzata,

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, studente, famiglia

Modalità di coinvolgimento dello studente e/o delle figure di riferimento

Ruolo delle figure di riferimento

I docenti - costruiscono un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni di individuali; - monitorano la crescita della persona ed il successo delle azioni; - monitorano l'intero percorso; - favoriscono il successo della persona nel rispetto della propria individualità- identità; - verificano e valutano gli obiettivi raggiunti dallo studente considerando le abilità in ingresso, le competenze in itinere e alla fine dell'anno; - concordano verifiche, orali e scritte, eventualmente personalizzate, equipollenti e/o con tempi più lunghi di attuazione; - predispongono e somministrano verifiche per la valutazione degli alunni BES diversificate; - coerentemente al tipo di svantaggio prevedono tempi differenziati di esecuzione come previsto dalla normativa; - comunicano in maniera chiara gli obiettivi della verifica allo studente prima della verifica stessa; - predispongono e somministrano verifiche orali a compensazione di quelle scritte.

Modalità di rapporto scuola-studente e/o figure di riferimento



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nel Piano per la valutazione sono stabiliti criteri ed indicatori specifici

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Fase di accoglienza e riconoscimento crediti e competenze in ingresso Elaborazione del Patto formativo individuale Orientamento tra i diversi livelli (A1 e A2), I livello e II livello Sistema di orientamento in rete con Enti di formazione professionale, Centri per l'impiego, mondo aziendale, etc.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di personalizzazione
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

È necessario l'aggiornamento formativo continuo del personale scolastico in servizio e offrire la formazione al nuovo organico del personale scolastico, per fornire loro le competenze necessarie ad affrontare in modo efficace le tematiche di inclusione, in un contesto in cui tutti gli studenti sono sempre stati percepiti come BES perchè in condizione di svantaggio socio culturale e in cui è stato necessario sensibilizzare alla rilevazione di altre forme di fragilità.



Aspetti generali

Il CPIA Reggio Nord (istituito con DDG USR Emilia Romagna n. 11 del 5 febbraio 2015, con effetto dal 1 settembre 2015) ha la propria sede centrale a Correggio (RE), Via Conte Ippolito 22.

Il territorio di pertinenza del CPIA Reggio Nord comprende 4 Unioni dei Comuni della provincia di Reggio Emilia per un totale di 24 comuni.

Il CPIA Reggio Nord si articola in 4 Centri Territoriali/Sedi Associate: una sede centrale (C.T. Correggio) ed altre 3 sedi associate (C.T. Cavriago, C.T. Luzzara e C.T. Scandiano):

- Pianura Reggina (CT Correggio): Correggio, Fabbrico, Rolo, Campagnola Emilia, San Martino in Rio e Rio Saliceto.
- Val d'Enza (C.T. Cavriago): Cavriago, Montecchio, Sant'Ilario, Bibbiano, Canossa, Campegine, San Polo
- Bassa Reggiana (C.T. Luzzara): Guastalla, Novellara, Poviglio, Luzzara, Reggiolo, Boretto, Brescello, Gualtieri
- Tresinaro- Secchia (C.T. Scandiano) : Scandiano, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Viano, Baiso

I punti di erogazione dei corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (per i cittadini stranieri per il conseguimento del livello di lingua italiana A2) attualmente sono 27 (6 dell'Unione dei comuni Pianura Reggiana, 7 dell'Unione dei comuni Val d'Enza, 8 dell'Unione dei comuni Bassa Reggiana, 6 dell'Unione Tresinaro-Secchia)

Sono autorizzate due sedi per il 1° livello (Correggio e Guastalla) Sono autorizzate due sedi per il 2° livello (Correggio e Guastalla).

Il personale svolge il proprio servizio su due sedi. In caso di aggiunta di una terza sede, viene dato un riconoscimento, in virtù di criteri stabiliti in contrattazione d'Istituto. Le gestione del tempo scuola è su 5 giorni settimanali.

I corsi si svolgono durante l'arco della giornata, dalle ore 8.00 alle 21:30, in considerazione delle esigenze di vita e di lavoro dell'utenza. Il giovedì mattina è dedicato alle ore di attività funzionali all'insegnamento, che si svolgono o nella sede centrale di Correggio o nelle sedi dei Centri Territoriali. Gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico tutti i giorni al mattino dalle ore 10:30 alle ore 12:30; al pomeriggio dalle ore 15:00 alle 16:30.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: ANNUALE PER I CORSI AALI -
QUADRIMESTRALE PER I
CORSI I LIVELLO

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collabora strettamente con il Ds nella gestione dei vari CT e rispettivi punti di erogazione (esempio orario delle lezioni) e nei rapporti con studenti, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti esterni; Sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento; Collabora con il Ds nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; Formula proposte sull'organizzazione dell'Istituto; Relaziona al Dirigente scolastico circa l'andamento delle diverse attività, segnalando eventuali emergenze; Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Ds; Collabora con il Ds alla formazione del Piano delle attività funzionali all'insegnamento del personale docente; Partecipa ad iniziative di formazione relative sia alla didattica che all'organizzazione del servizio; Organizza le attività del Collegio Docenti d'intesa con il Dirigente scolastico; Cura la pubblicazione dei documenti preparatori al Collegio; Coordina i progetti il Piano dell'Offerta Formativa; Coordina le azioni di monitoraggio, valutazione e

1



aggiornamento dei documenti di Istituto (PTOF, Patto di corresponsabilità, regolamenti...); Cura la formazione delle classi, la calendarizzazione degli scrutini, dei consigli di classe, degli incontri scuola-famiglia e di altre attività collegiali; Coordina con il Ds le Figure di sistema nel processo di autovalutazione d'Istituto e di rendicontazione sociale; Assicura il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente scolastico; Sostituisce i docenti per assenze brevi, secondo quanto precisato nel Regolamento d'Istituto; Cura, in stretta collaborazione con il Ds, la comunicazione istituzionale interna ed esterna; Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni.

Funzione strumentale

Funzione strumentale 1 – PTOF e SISTEMA di VALUTAZIONE Stesura e aggiornamento del PTOF in collaborazione con la Commissione e presentazione al Collegio; coordinamento attività di ampliamento dell'offerta formativa; coordinamento e realizzazione delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto in relazione al RAV e al PdM in collaborazione con la Commissione; promozione e coordinamento della formazione del personale in servizio.

4

Funzione strumentale 2 – DIDATTICA Progettazione e rielaborazione del curriculum verticale d'Istituto; coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti; coordinamento dei dipartimenti disciplinari e i gruppi di lavoro per la progettazione curricolare ed extra curricolare; elaborazione della modulistica per docenti e studenti relativa agli aspetti didattico-formativi;



promozione e attivazione di interventi didattici e metodologici innovativi. Funzione strumentale 3 – INNOVAZIONE Promozione della cittadinanza digitale in coerenza con il modello DigComp, in collaborazione con l'Animatore e il Team Digitale; promozione delle piattaforme didattiche digitali ed elaborazione proposte di formazione su aspetti normativi, didattico-formativi, metodologici e tecnici, legati al digitale, alla FAD e all'Aula Agorà; definizione, coordinamento, monitoraggio e valutazione attività in modalità FAD e in Aula Agorà; realizzazione di una banca dati di materiali didattici digitali da pubblicare sul sito. Funzione strumentale 4 – INCLUSIONE Aggiornamento del Piano annuale per l'Inclusione (PAI), in collaborazione con le altre Funzioni strumentali; definizione e coordinamento della Commissione inclusione d'Istituto e partecipazione al GLI; consulenza docenti per pianificazione modelli PEI- PDP; sostegno ai docenti nella fase di accertamento e di rilevazione dei bisogni formativi e inclusivi degli studenti, nonché di orientamento e tutoraggio; coordinamento delle attività per il sostegno, l'accoglienza, il recupero, l'integrazione e l'inclusione degli alunni BES, DA, DSA; gestione dei rapporti con A.S.L. e con le altre agenzie del territorio; supporto alla progettazione di procedure valutative personalizzate, anche in riferimento alla erogazione della didattica a distanza; proposta di iniziative di formazione e di attività di ricerca per percorsi formativi – inclusivi.

Responsabile di plesso

Cura la comunicazione interna ed esterna (circolari e comunicazioni varie, rapporti con la

4



	Segreteria e la Presidenza, rapporti con i docenti del proprio CT); Collabora in merito all'adempimento dei compiti connessi con la funzione docente, quali rispetto dell'orario di servizio, delle norme previste dal regolamento d'Istituto, vigilanza sugli studenti; Collabora nella formazione dei corsi e nell'elaborazione dei calendari didattici dei docenti (orari delle lezioni/accoglienza), da raccogliere, verificare e poi da trasmettere all'ufficio personale; Coordina o viene informato di iniziative progettuali di ampliamento dell'offerta formativa, viaggi, visite guidate e uscite didattiche, in collaborazione con gli insegnanti di classe; Presiede e coordina le riunioni che si svolgono nella sede del CT e ne redige il verbale; Accompagna, supporta e illustra al personale docente neoarrivato nel proprio CT le regole dell'Istituto, l'organizzazione e il piano sicurezza della sede assegnata al docente; È membro di diritto della Commissione per il patto formativo individuale; Collabora con le Funzioni strumentali e le altre figure di sistema; Redige la relazione finale annuale relativamente alle sedi del proprio CT.	
Animatore digitale	Coinvolge la comunità scolastica per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Propone percorsi di formazione, anche online o blended, ed elabora il Piano di formazione; Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; Si relaziona con le Funzioni strumentali circa la progettualità didattico – formativa;	1
Team digitale	Supporta i docenti nella gestione delle	3



	piattaforme Google Workspace for Education (G-Suite), registro SICPIA; Crea e gestisce gli account Google Workspace for Education (G-Suite), per gli studenti in caso di attività che li richiedano; Crea e gestisce le credenziali di accesso al registro elettronico per studenti e famiglie/tutori; Somministra il questionario per la rilevazione delle competenze tecnologico-informatiche e dei bisogni formativi; Elabora il vademecum scrutini e supporta i docenti nella sua applicazione, in caso di necessità; Si relaziona con le Funzioni strumentali circa la progettualità didattico – formativa.	
Coordinatore dell'educazione civica	Elabora il curriculum di Educazione civica, confrontandosi con le Funzioni strumentali, le figure di sistema e il Collegio docenti; Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica in coerenza con il PTOF; Partecipa e promuove esperienze formative e progettualità innovative in coerenza con le finalità e gli obiettivi del PTOF; Monitora percorsi e progettualità, in funzione della valutazione della loro efficacia e ai fini della loro futura programmazione; Socializza le attività agli Organi Collegiali; Redige la relazione finale annuale.	1
Docente tutor	Presenta al/ai docente/i neoassunto e/o tirocinante/i i documenti costitutivi (PTOF, RAV, etc.) e i regolamenti dell'Istituzione scolastica, gli assetti organizzativi e didattici, e le diverse attività e pratiche didattiche e formative; Si confronta periodicamente con il Dirigente Scolastico per le questioni inerenti i bisogni formativi e professionali del/i docente/i	4



neoassunto/i e/o tirocinante/i; Accompagna e sostiene l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento del/i docente/i neoassunto/i e/o tirocinante/i; Sostiene e supporta il/i docente/i in formazione durante il corso dell'anno di prova relativamente alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di percorsi didattici, e in tutte le attività previste; Sostiene e supporta il/i docente/i in formazione durante il corso dell'anno di prova nello svolgimento del percorso normativamente previsto e della documentazione da compilare; Accompagna e sostiene il/i docente/i tirocinante/i nella realizzazione del progetto di tirocinio; Compila e tiene il registro presenze del/i docente/i tirocinante/i; Facilita i rapporti interni ed esterni all'Istituto; Partecipa ai lavori di valutazione per quanto attiene il/i docente/i neoassunto/i.

Docente orientatore

Coordina le attività di orientamento in entrata e in uscita delle singole sedi, avvalendosi anche della collaborazione del docente coordinatore di corso e del docente coordinatore di classe, con lo scopo di favorire una maggiore capillarità delle azioni di orientamento; Attiva rapporti con gli Istituti di secondo grado e con i Centri di Formazione Professionale presenti sul territorio provinciale, con lo scopo di offrire opportunità formative; Attiva rapporti con gli Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Associazione Industriali, Confartigianato, con lo scopo di migliorare la conoscenza del mondo del lavoro nel territorio, orientare e favorire l'inserimento lavorativo degli studenti nel tessuto produttivo e occupazionale locale; Attiva rapporti con le varie

1



realità amministrative comunali, finalizzati alla realizzazione condivisa e partecipata ad attività di inclusione socio-culturale, e a favorire risposte e supporto agli utenti per le diverse esigenze e bisogni; Segnala convegni, iniziative, giornate di lavoro promuovendo la partecipazione di docenti e studenti; Si relaziona con le Funzioni strumentali circa la progettualità didattico – formativa.

COORDINATORI CORSI
AALI

Elabora la proposta del calendario delle attività didattiche; Comunica agli studenti le credenziali del registro elettronico, secondo le modalità indicate dall'Ufficio alunni; Verifica il corretto inserimento degli studenti nel registro elettronico; Verifica e monitora la regolarità della frequenza scolastica degli studenti; Informa gli studenti riguardo le attività e progetti deliberati e ne promuove la partecipazione; Cura i rapporti con gli operatori delle cooperative di accoglienza, in caso di problematiche relative agli studenti; Segnala al Dirigente scolastico rilevanti situazioni problematiche (ad esempio assenze prolungate) degli studenti e richiede la convocazione straordinaria del Consiglio del gruppo di livello per interventi di natura disciplinare; Coordina in collaborazione con il docente referente per i progetti la realizzazione di quelli scelti per gli studenti del proprio corso; Ricopre il ruolo di preposto alla sicurezza e segnala al Dirigente scolastico le problematiche e/o specifiche esigenze che emergono (disservizi, guasti, richieste di manutenzione, emergenze, rotture di arredi) nella propria sede; Si relaziona con le Funzioni strumentali circa la progettualità didattico – formativa della classe;

17



COORDINATORE DI
CLASSE I LIVELLO-I
PERIODO DIDATTICO

Redige la relazione finale annuale.

Elabora la proposta del calendario delle attività didattiche; Comunica agli studenti le credenziali del registro elettronico, secondo le modalità indicate dall'Ufficio alunni; Verifica il corretto inserimento degli studenti nel registro elettronico; Verifica e monitora la regolarità della frequenza scolastica degli studenti; Cura le comunicazioni e i rapporti scuola-famiglia/cooperative di accoglienza Presiede i Consigli di classe, le sotto-commissioni d'Esame di Stato e ne redige i verbali; Controlla le attività propedeutiche alle operazioni di scrutinio e d'Esame di Stato (inserimento voti nel registro elettronico, predisposizione della documentazione, stesura della relazione sulla classe, etc.); Segnala al Dirigente scolastico rilevanti situazioni problematiche (ad esempio assenze prolungate) degli studenti e richiede la convocazione straordinaria del Consiglio del gruppo di livello per interventi di natura disciplinare; Informa gli studenti riguardo le attività e progetti deliberati e ne promuove la partecipazione; Coordina in collaborazione con il docente referente per i progetti la realizzazione di quelli scelti per gli studenti del proprio corso; Sostiene e accompagna gli studenti nel passaggio dai percorsi di alfabetizzazione a quelli del I livello primo periodo didattico (200h); Ricopre il ruolo di preposto alla sicurezza e segnala al Dirigente scolastico le problematiche e/o specifiche esigenze che emergono (disservizi, guasti, richieste di manutenzione, emergenze, rotture di arredi) nella propria sede; Si relaziona con le Funzioni strumentali circa la

1



	progettualità didattico – formativa della classe.	
REFERENTE CORSI I LIVELLO	Coordina a livello didattico – organizzativo i corsi di I Livello - primo periodo didattico; Collabora nella formazione delle classi e nell'elaborazione dei calendari didattici dei docenti (orari delle lezioni/accoglienza), da raccogliere, verificare e poi da trasmettere all'ufficio personale; Propone e predispone attività ed iniziative specifiche finalizzate al passaggio dai corsi di alfabetizzazione al primo periodo didattico; Predispone la formazione dei gruppi classe secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e in base al posizionamento di livello; Coordina o viene informato di iniziative progettuali di ampliamento dell'offerta formativa, viaggi, visite guidate e uscite didattiche, in collaborazione con gli insegnanti di classe; Accompagna, supporta e illustra al personale docente neoarrivato nel proprio CT le regole dell'Istituto, l'organizzazione e il piano sicurezza della sede assegnata al docente; È membro di diritto della Commissione per il patto formativo individuale; Partecipa agli incontri di staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; Redige la relazione finale annuale; Si relaziona con le Funzioni strumentali circa la progettualità didattico – formativa della classe.	1
REFERENTE PERCORSI II LIVELLO	Tiene i rapporti con gli IIS della RTS CPIA REGGIO NORD per i percorsi di II Livello; È membro di diritto della Commissione per il patto formativo individuale; Redige il verbale di ogni incontro svolto.	1



REFERENTE PROGETTI	Accoglie ed elabora le proposte progettuali di ampliamento dell'offerta formativa e le presenta al Collegio Docenti; Predispone la documentazione di interesse didattico - amministrativo per la realizzazione dei progetti; Si consulta con il Dirigente Scolastico e con il Direttore dei Servizi Amministrativi per gli impegni di spesa con esperti esterni ed interni, prima di presentare il prospetto progettuale al Collegio dei Docenti; Monitora la realizzazione delle attività progettuali; Raccoglie le relazioni dei docenti coinvolti nelle varie attività verificando la congruità del loro intervento rispetto agli esiti conseguiti; Si relaziona con le Funzioni strumentali circa la progettualità didattico - formativa.	1
--------------------	--	---

COMMISSIONE PTOF, RAV, PdM	Collabora con la Funzione strumentale PTOF alla redazione/aggiornamento del Piano Triennale Collabora con le altre FF.SS e con le figure di sistema alla redazione del RAV, del PdM, e del Bilancio/Rendicontazione sociale, tenendo conto delle priorità strategiche dell'Istituto; Elaborare strumenti per il monitoraggio, l'autovalutazione e la rilevazione dei dati utili alla compilazione dei documenti Propone azioni di miglioramento; Si relaziona con le Funzioni strumentali circa la progettualità didattico - formativa della classe.	3
----------------------------	---	---

COMMISSIONE PATTI FORMATIVI INDIVIDUALI	Supporta i docenti nell'elaborazione dei Patti formativi Individuali; Valuta e attesta i crediti acquisiti dallo studente in precedenti contesti di apprendimento formali, non formali ed informali; Il docente membro della commissione per i percorsi di II Livello tiene i rapporti con gli IIS della RTS CPIA REGGIO NORD.	3
---	---	---



COORDINATORE ESAMI B1 e B2 con l'UNIVERSITA' ROMA TRE	Tiene i rapporti con l'Università Roma Tre; Organizza e coordina gli esami B1 e B2; Inserisce iscrizioni sul portale dell'Università Roma Tre; Comunica i nominativi degli studenti alla segreteria per la quota d'iscrizione all'esame; Prepara copie per lo svolgimento delle sessioni d'esame; Raccoglie la documentazione esami (test svolti) e la invia all'Università Roma Tre entro le 24 ore dopo il test.	1
COMMISSARI ESAMI UNIVERSITA' ROMA TRE	Somministrano le prove d'esame scritte; Vigilano sul corretto svolgimento della prova; Gestiscono lo svolgimento dei colloqui orali; Sottoscrivono i verbali relativi a tutte le procedure di esami.	10
COORDINATORE CORSI FAMI	Cura la comunicazione istituzionale con la Regione Emilia Romagna; Partecipa a tutti gli incontri formativi organizzati dalla Regione Emilia Romagna (on line e in presenza); Si aggiorna sulla normativa di gestione dei FAMI e verifica l'andamento dei corsi nel rispetto dei vincoli dell'avviso, coadiuvando i docenti alla corretta attuazione anche nella gestione degli studenti; Collabora con la Dirigente scolastico e la Dsga alla stesura dei bandi per l'individuazione del personale docente e Ata; Predispone tutta la modulistica utile e ne verifica la corretta compilazione in itinere e a conclusione dei progetti; Controlla le iscrizioni e registri dei docenti cartacei e su SCPIA; Predispone il Sillabo dei livelli B1 e B2 dell'Università Roma Tre che dovrà essere utilizzato dai docenti quale strumento di preparazione all'esame per la certificazione; Cura i contatti con Enti Locali e Cooperative per la verifica dei bisogni formativi, la	1



promozione/organizzazione dei corsi; Pianifica e progetta con Dirigente scolastico e DSGA tipologie, sedi e tempi dei corsi, sulla base delle esigenze che vengono richieste dagli enti del territorio; Svolge le attività di organizzazione e di coordinamento dei corsi programmati e attivati, con interventi anche presso le sedi di effettuazione; Organizza riunioni preliminari all'avvio dei corsi con i docenti incaricati; Supporta i docenti per tutta la durata dei corsi, anche nella fase di rendicontazione, vistando tutta la documentazione prodotta; Collabora con la DSGA nella fase di rendicontazione e di verifica didattica come richiesta dall'Unione Europea; Collabora con il Dirigente Scolastico e il DSGA per eventuali problematiche relative al progetto FAMI, al fine di soddisfare le esigenze che dovessero sorgere per la corretta e completa realizzazione del Progetto stesso.

SEGRETARIO
VERBALIZZANTE
RIUNIONI COLLEGIO
DOCENTI

Rileva le presenze dei docenti, la validità delle sedute e delle delibere, e redige il verbale secondo quanto stabilito nel Regolamento per la verbalizzazione delle sedute collegiali, deliberato in data 6 ottobre 2022; Raccoglie ed allega al verbale ogni eventuale documento richiamato nel medesimo; Sintetizza le delibere con: numero ordinato per anno scolastico, oggetto, dispositivo, esito della votazione (numero dei votanti, degli astenuti, dei favorevoli e dei contrari).

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria	Attività di progettazione, didattica, di ampliamento dell'offerta formativa, di monitoraggio e valutazione Impiegato in attività di:	14
	• Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Attività di progettazione, didattica, di ampliamento dell'offerta formativa, di monitoraggio e valutazione Impiegato in attività di:	2
	• Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di progettazione, didattica, di ampliamento dell'offerta formativa, di monitoraggio e valutazione Impiegato in attività di:	1
	• Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
AM12 - DISCIPLINE	Attività di progettazione, didattica, di	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

ampliamento dell'offerta formativa, di
monitoraggio e valutazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Attività di progettazione, didattica, di
ampliamento dell'offerta formativa, di
monitoraggio e valutazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Quale dirigente ai sensi del DLGS del D.lgs. 81/08, "attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa"; Sovrintende in autonomia operativa e responsabilità diretta i servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; Coadiuvato il Dirigente Scolastico nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

- Piano annuale ferie ATA (in raccordo con DSGA); cartellini; decreti SIDI; invio a Ragioneria.
- Assenze personale (SCW/SIDI); scarico certificati INPS; richieste visite fiscali; AssenzeNet; registro assenze; rilevazioni SIDI.
- PERLAPA L. 104; Anagrafe prestazioni; scioperi/assemblee; rilevazioni scioperi.
- Permessi brevi docenti; certificazioni di servizio; autorizzazioni incarichi extra-istituzionali.
- Invio/ricezione fascicoli del personale; supporto ai colleghi; attività ulteriori coerenti con profilo/area

Ufficio acquisti

- Servizio al pubblico; protocollo generale e smistamento; supporto DSGA.
- Acquisti; assicurazione alunni (QR code); consegna chiavi sedi; rapporti con enti manutentivi.
- Informazioni all'utenza; inserimenti/gestioni su SICPIA; gestione classi, ritiri/trasferimenti.
- Patti formativi individuali su SIDI; dossier studenti; certificazioni/attestati; tenuta fascicoli digitali.
- Rapporti con scuole ospitanti (orari attività, accessi, indisponibilità locali; gestione assenze CS); altre comunicazioni organizzative.
- Ulteriori attività coerenti con profilo/area.



Ufficio per la didattica

• Servizio al pubblico; protocolli personali; informazione all'utenza. • Dati su SICPIA; formazione/gestione classi; ritiri/trasferimenti; patti formativi SIDI e dossier. • Certificati/attestati; fascicoli digitali; registro certificati (carico/scarico); statistiche e monitoraggi studenti. • Rapporti con studenti/docenti e con scuole ospitanti (orari, locali, comunicazioni operative). • Rinnovo assicurazione; gestione assicurazione alunni; denunce infortuni (assicurazione/INAIL). • Tenuta registri obbligatori; elenchi elettorali OO.CC.; elezioni OO.CC.; gestione esami licenza; registri/diplomi. • Attività ulteriori coerenti con profilo/area.

Ufficio personale

• Servizio al pubblico; protocolli personali. • Convocazioni e sostituzioni; gestione del personale; SIDI contratti. • Controllo veridicità punteggi; decreti/nomine; assunzioni in servizio. • Servizi SCW; denunce infortuni studenti a assicurazione/INAIL; SARE. • Gestione graduatorie docenti/ATA; graduatorie interne/soprannumerari; valutazioni servizi. • Rilevazioni SARE; L. 104 in SARE; PassWeb/TFR pensionati. • Credenziali "Nuvola"; ricerca supplenti; gestione assenze. • Stato giuridico; istituzione/tenuta fascicoli personali; consegna materiale inventariato. • Collaborazione a pratiche DSGA/DS; controlli pene accessorie; pubblicazioni per TD sul sito. • Dichiarazioni/ricostruzioni servizi e PassWeb; gestione modifiche orario ATA per esigenze di servizio

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.sicpia.it

Pagelle on line www.sicpia.it

Monitoraggio assenze con messagistica www.sicpia.it

Modulistica da sito scolastico www.cpiareggionord.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'ambito 19

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete AISA-RE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: REtescuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RIDAP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: EUDAIMON

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON AUSL RE E CPIA REGGIO SUD**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: CONVENZIONI PER TIROCINIO UNIMORE, CA' FOSCARI, ALMA MATER, VERONA, ETC.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE LORR - FAMI FINC 3

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PLEIADI FAMI FINC 3

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e inclusione

-tipologie di BES nei contesti di apprendimento dell'italiano L2 - principi di didattica inclusiva (universal design for learning, scaffolding, cooperative learning) - strategie didattiche inclusive - strumenti compensativi e misure dispensative adattate al contesto dei CPIA

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

- competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento - innovazione metodologica - sistemi di Intelligenza Artificiale nella didattica - gestione registro elettronico SCPIA - gestione sito web



Tematica dell'attività di formazione Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestire la classe con adolescenti stranieri

- quadro giuridico - psicoeducazione - strategie per la gestione delle dinamiche relazionali - metodologie didattiche inclusive e motivanti - confronto e condivisione tra CPIA, Enti di leFP, Terzo Settore mirati alla progettazione di UdA per Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente - costruzione di Progetti di Vita e Percorsi di Orientamento

Tematica dell'attività di formazione Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio

- contrasto alla dispersione scolastica - azioni e strumenti per il riconoscimento delle competenze - orientamento e/o ri-orientamento al percorso formativo - orientamento e/o ri-orientamento al mondo del lavoro - strumenti di counseling e mentoring

Tematica dell'attività di formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza, privacy, nuovo Codice di comportamento dipendenti pubblici

-formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 - privacy e quadro normativo GDPR - trattamento dei dati nella scuola: ruoli e responsabilità - tutela dei dati di studenti e famiglie, rischi e prevenzione - piattaforme digitali e protezione dei dati nella didattica - corso di formazione "Nuovo codice di comportamento dipendenti pubblici DPR 81/2023"

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Integrazione, competenze civiche e di cittadinanza, cittadinanza globale

- intercultura e integrazione culturale - prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo - processi di prima e seconda alfabetizzazione



Tematica dell'attività di formazione Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva dell'italiano L2: strategie, competenze e valutazione innovativa nei CIPA

BES, Difficoltà e Italiano L2: strategie didattiche inclusive: Tipologie di BES nei contesti di apprendimento dell'italiano L2; Principi di didattica inclusiva (universal design for learning, scaffolding, cooperative learning); Strumenti compensativi e misure dispensative adattate al contesto dei CPA; Esempi di materiali facilitati per l'italiano L2. Competenze linguistiche e trasversali: progettare per competenze: Italiano L2 nei livelli A1-B1 e i descrittori QCER; Competenze chiave e life skills in contesto CPA; Costruzione di attività didattiche integrate (lingua + competenze trasversali); Attività comunicative autentiche (simulazioni, compiti di realtà). Valutazione e strumenti innovativi: Valutazione per l'apprendimento e non solo dell'apprendimento; Rubriche valutative per competenze linguistiche; Strumenti digitali (Kahoot, Mentimeter, Padlet, Google Forms, Learning Apps); Portfolio linguistico europeo e autobiografia linguistica.



Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione dei docenti elaborato è coerente con la rilevazione e l'analisi dei bisogni formativi, che sono stati pienamente condivisi, discussi e rispettati. I momenti di formazione saranno anche strategici nel facilitare l'incontro, il dialogo, lo scambio, il confronto tra docenti che svolgono individualmente la loro quotidiana attività di docenza in sedi distaccate, diverse, spesso lontane l'una dall'altra, e che dunque hanno poche occasioni di condivisione di idee e buone pratiche. Si ritiene, pertanto, che in tale contesto organizzativo la formazione sia, ancora più che in altri, occasione di peer to peer learning, di integrazione e di ricerca metodologica in materia di istruzione per adulti, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento. Essa favorisce anche il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale. Restano centrali i percorsi formativi sull'uso efficace delle tecnologie multimediali ed informatiche nella didattica, sull'inclusione, sulla progettazione di attività di orientamento.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

REMM133007 - AE7D530 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003919 - 15/06/2026 - I.6 - I



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Innovazione digitale e gestione documentale

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e supporto agli alunni

Tematica dell'attività di formazione

Strategie di accoglienza per studenti adulti, stranieri o in situazioni di fragilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e primo soccorso

Tematica dell'attività di
formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il Piano di formazione è coerente con le Direttive di massima del Direttore dei servizi generali e amministrativi, che hanno previsto come aree di processo in particolar modo l'organizzazione e la gestione del servizio alla luce dei tanti punti di erogazione, l'innovazione tecnologica, il rispetto della normativa e degli adempimenti previsti in termini di pubblicità, trasparenza e anticorruzione, il monitoraggio e controllo dei servizi.